



## SOLIDARIETÀ

**Crollo a Canale**  
 La Prot. Civile  
 di Cerveteri  
 invia aiuti  
 alle famiglie



“Le immagini provenienti dalla vicina Canale Monterano hanno scosso profondamente tutti noi. Fortunatamente non ci sono stati morti, ma la paura per le famiglie colpite dal crollo della palazzina, avvenuta nella mattinata del 6 gennaio, è stata davvero tanta. Superati i momenti più drammatici, grazie anche al grande lavoro dei Vigili del fuoco e dei soccorritori del posto, era un dovere preciso da parte di ognuno di noi, far sentire sostegno e vicinanza alle famiglie colpite da questa tragedia. Proprio per questo motivo, questa mattina (ieri, ndr), la Protezione Civile Comunale di Cerveteri, accogliendo la richiesta del Parroco di Canale, hanno consegnato derrate alimentari e generi di prima necessità a sostegno delle persone rimaste senza casa. Un piccolo gesto che speriamo possa portare loro conforto e forza”. A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, a seguito dell'avvenuta consegna da parte del Responsabile di Protezione civile comunale di Cerveteri dei beni a Canale. “Il sostegno della Protezione Civile comunale di Cerveteri è andato in particolar modo ai minori, ai bambini piccoli - ha spiegato il Sindaco - nei vari scatoloni infatti, erano inclusi omogenizzati, pannolini e bottigliette d'acqua. Come già detto al Sindaco Bettarelli il giorno del crollo, con il quale sto mantenendo contatti quotidiani, lui e la sua città troveranno in Cerveteri un Comune amico per fronteggiare questa drammatica situazione che solamente per un miracolo non si è trasformata in una tragedia. Alle famiglie coinvolte nel crollo, la solidarietà mia, dell'Amministrazione comunale e della città di Cerveteri tutta”.

## L'Ama ha calcolato che per rimuovere i rifiuti ci vorranno almeno 100 autotreni

# Scoperta mega discarica abusiva

## Dipendente regionale in manette

*La 52enne millantava rapporti con il clan Spada di Ostia e altri ambienti della criminalità organizzata di Roma. Indagati anche i due figli di 23 e 19 anni e altre nove persone*

Una piccola Terra dei Fuochi è stata scoperta nel quadrante sud ovest di Roma, al confine con il Comune di Fiumicino, più precisamente sulla Portuense, a poche centinaia di metri dall'immensa Città del Commercio all'ingrosso (Commerce city) e dall'aeroporto di Fiumicino. Era una mega discarica abusiva: l'Ama ha calcolato che per rimuovere i rifiuti ci vorranno almeno 100 autotreni. Arrestata dalla polizia una dipendente regionale: la 52enne millantava rapporti con il clan Spada di Ostia e altri ambienti della criminalità organizzata di Roma. L'indagine della Polaria, durata 10 mesi, ha avuto una prima svolta grazie alla segnalazione di alcuni piloti degli aerei che volavano da e verso l'aeroporto di Fiumicino e che spesso erano stati costretti ad atterrare su piste secondarie per le colonne di fumo nero provenienti da un terreno. Così si è scoperto il vaso di Pandora. Grazie ai riscontri fotografici satellitari si è scoperto come per dieci anni in quel terreno venivano accatastati rifiuti speciali e poi bruciati. Si è scoperto anche che lì, pagando tra i 500 e i 1500 euro, si potevano scaricare materiale di risulta, ferro, elettrodomestici, mobili, vernici e scarti di da traslochi. Un via vai di camion per un giro d'affari difficile da quantificare, perché - come si apprende - il prezzario non era fisso. Gli amici, i clienti fidati,



pagavano di meno. “Però i prezzi erano popolari per attirare più clienti. Basti pensare che per un carico di guina altamente inquinante il costo era all'incirca di mille e cinquecento euro”, spiegano fonti investigative. I reati contestati, a vario titolo, sono inquinamento incendio doloso, calunnia ambientale, furto di energia elettrica ed acqua, abbandono e malgoverno di animali. Altre 11 persone, tra cui i figli della donna e il suo compagno, sono invece indagati.

## Civitavecchia

**Aveva 30kg di fumo**  
**Arrestato spacciatore**

Nella serata del 6 gennaio, durante un servizio dedicato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nella Capitale, gli agenti della Squadra Mobile, col supporto dei poliziotti di Fidene, Romanina e Stradale, hanno effettuato un controllo ad un'autovettura con a bordo un giovane, nei pressi del casello autostradale di Civitavecchia Nord. Gli investigatori, nella parte posteriore del veicolo, hanno individuato un “doppio fondo”, con apertura nascosta, all'interno del quale erano stati stipati 33 involucri contenenti circa 29 kg di hashish. Il 19enne romano è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

## Lutto

**Addio Beckenbauer,**  
**icona indiscussa**  
**del calcio tedesco**

È morto Franz Beckenbauer: la leggenda del calcio tedesco è mancato domenica all'età di 78 anni, lo ha annunciato la famiglia. Era malato da tempo e negli ultimi giorni le condizioni si erano aggravate. “È con profonda tristezza che vi informiamo che mio marito e nostro padre Franz Beckenbauer si è addormentato serenamente ieri, domenica, circondato dalla sua famiglia. Vi chiediamo di piangere in silenzio e di astenerci dal fare domande” è la nota diffusa dalla famiglia. Capitano della Germania Ovest negli anni '70, poi allenatore della nazionale dal 1984 al 1990 e del Bayern Monaco negli anni '90, si era ritirato dalla vita pubblica negli ultimi anni a causa di problemi di salute. Da giocatore è stato campione del mondo nel 1974 e da allenatore aveva vinto il Mondiale del 1990. Viveva in Austria nella zona di Salisburgo. “Frank Beckenbauer è stato sicuramente il più grande calciatore tedesco di tutti i tempi e, soprattutto, una delle persone più grandi che abbia mai incontrato”, ha detto il vicepresidente della Federcalcio tedesca, Watzke.

## Allarme furti a Cerenova

### Residenti esasperati

*A Marina di Cerveteri i furti continuano ad aumentare, il 14 gennaio si terrà un incontro pubblico organizzato dal Controllo del Vicinato*

Continuano i furti a Marina di Cerveteri, questa volta è toccato ad un'abitazione in zona Ippocampo. Un cittadino ha infatti segnalato che, nella notte del 5 gennaio, verso le ore 1:30, due individui con il passamontagna sono entrati nel giardino della sua proprietà, scavalcando la recinzione da Via dei Prati Grandi. Per fortuna, il proprietario si è accorto della loro presenza, e i ladri sono fuggiti immediatamente. L'uomo ha prontamente avvisato le forze dell'ordine, ma si invita comunque a prestare molta atten-

zione. I cittadini, stanchi di sentirsi continuamente in pericolo, commentano sui social: “Sarebbe ora di intervenire noi cittadini. È ora di dire basta!”. A causa della grande escalation di furti nella zona di Marina di Cerveteri e Campo di Mare, il 14 gennaio, nella sala del bar Millennium in viale Fregene, alle ore 10.00 si terrà un incontro pubblico organizzato dal Controllo del Vicinato. Durante l'incontro si ricorderà come proteggere al meglio la propria casa ed i propri beni e cosa fare in caso di eventi predatori.

## Perde il controllo della sua moto, tragedia sulla Roma-Fiumicino: muore 61enne, due feriti

È di 1 morto e 2 feriti il drammatico bilancio dell'incidente stradale avvenuto sulla Roma Fiumicino intorno alle 14.10 di ieri, all'altezza del km 16,800. Il centauro, un 61enne, è morto sul colpo. È la quinta vittima sulle strade di Roma in questo inizio 2024. Sul posto la polizia stradale, 118 e Anas. Dopo l'impatto i medici hanno tentato di rianimare la vittima, ma non ce l'hanno fatta. Secondo quanto emerso in un



primo momento, l'uomo alla guida della moto avrebbe perso il controllo del mezzo per schivare

una macchina in corsia di sorpasso deviando nella corsia centrale dove avrebbe preso in pieno una Fiat Panda. Un impatto fatale. Ferite anche le due persone all'interno dell'auto. L'anno passato si era chiuso con la tragedia di Danilo Pastorelli, papà di due gemellini morto a 41 anni nella mattinata del 29 dicembre. A costargli la vita un incidente sul raccordo anulare. Il 2024 si è aperto ancora con la strage sulle strade

e la tragedia in cui ha perso la vita Antonello Mochi, la vittima più giovane. Il tre gennaio, invece, hanno perso la vita un 34enne sul raccordo anulare e Roberto Lenti, morto sulla Laurentina. La sera del 5 gennaio scorso, a Centocelle, è morto Franco Cupani investito mentre attraversava il grande incrocio tra via dei Faggi e via dei Noci. Quello di oggi è il terzo incidente in meno di un mese sulla Roma Fiumicino.



*Il presidente della Regione, Francesco Rocca: "Ferma condanna per l'aggressione agli operatori 118"*

# Mazzate nel campo nomadi di via Candoni Aggredita l'equipe medica di un'ambulanza

L'altra sera l'equipaggio di un'ambulanza è stato assalito nel campo nomadi di via Candoni, in zona Castel Romano, a Roma. Intervenuti rapidamente sul posto, per una chiamata, gli operatori sanitari sono stati aggrediti con dei bastoni. Per fortuna hanno fatto in tempo a chiudersi all'interno del mezzo. L'ambulanza, però, è stata vandalizzata e i vetri sono andati in frantumi a seguito delle violente mazzate. Alcune schegge hanno ferito agli occhi l'autista del 118, che è stato trasportato prima all'Oftalmico, dove è stato

medicato, e poi, a fine turno, al Sant'Eugenio, per un ulteriore controllo. «A nome dell'amministrazione regionale esprimo ferma condanna per l'aggressione subita dall'equipaggio del 118, al quale va tutta la nostra solidarietà e la profonda gratitudine per l'impegno profuso quotidianamente nei confronti di chi soffre. Quello di ieri è l'ennesimo episodio di violenza ai danni di operatori sanitari, i quali, ormai, senza soluzione di continuità, rimangono vittime di episodi di violenza», ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Francesco



Rocca. «La misura è colma, lo dico con fermezza: la violenza è sempre inaccettabile e il

fenomeno non è più tollerabile. Per arginarlo, urgono politiche di pubblica sicurezza,

ma anche - lo sottolineo - una grande operazione culturale per far comprendere che gli operatori sanitari rappresentano un imprescindibile presidio di salute pubblica, lavorando spesso in condizioni difficili e facendosi carico di turni massacranti con grande senso di responsabilità», ha proseguito il presidente Rocca. «La mia storia personale è costituita da un incessante impegno a tutela degli operatori sanitari, in questo senso farò di tutto perché questi episodi non avvengano più», ha concluso il presidente Rocca. «A

nome di tutta la direzione strategica di Ares 118 esprimo la massima vicinanza e solidarietà al nostro personale aggredito questa notte. Esprimiamo una ferma condanna nei confronti di quanto accaduto: non è più concepibile questa forma di violenza nei confronti di chi, quotidianamente, lavora con dedizione e sacrificio per cercare di salvare vite umane. Ares 118 provvederà in giornata a segnalare l'accaduto al Prefetto e alla Procura della Repubblica di Roma», ha dichiarato il direttore generale di Ares 118, Paola Corradi.

## Nettuno, maltrattamenti in famiglia: manette per un polacco di 46 anni

Un matrimonio fatto di vessazioni acute dall'abuso di sostanze alcoliche, aggressioni fisiche in serie ormai da anni. I carabinieri della Stazione di Nettuno hanno dato esecuzione a un'ordinanza, emessa dal Tribunale di Velletri su richiesta della locale Procura della Repubblica, che dispone la custodia cautelare in carcere per un 46enne di origini polacche, gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia. La vittima, una donna 46enne, aveva denunciato presso la Stazione Carabinieri di Nettuno una serie di comportamenti vessatori subiti dal coniuge, con il quale è sposata da diversi anni. Sempre secondo il racconto della donna, negli ultimi mesi, anche per il suo costante abuso di sostanze alcoliche, l'uomo l'avrebbe più volte



maltrattata e minacciata; in un paio di circostanze, l'avrebbe anche aggredita fisicamente, stratonandola e tirandole i capelli. Dopo la formalizzazione della denuncia, i Carabinieri hanno perquisito l'abitazione dove hanno rinvenuto e sequestrato una pistola stordente, un fucile carabina

ad aria compressa, con relativo munizionamento e altre potenziali armi da taglio. La Procura della Repubblica ha richiesto ed ottenuto la citata misura cautelare nei confronti dell'uomo che è stato arrestato e si trova ora presso la casa circondariale di Velletri.

## Sorpreso a rubare uno zaino da un'auto: bloccato dagli agenti della Polizia Locale



Sorpreso a rubare all'interno di un'auto è stato fermato dalla Polizia di Roma Capitale. È accaduto nel tardo pomeriggio di giovedì quando in via del Circo Massimo, durante il servizio di vigilanza del territorio, una pattuglia del I gruppo Centro della Polizia di Roma

Capitale è stata avvicinata da due giovani che hanno segnalato un ragazzo intento a rompere il vetro di una Skoda per poi sottrarre lo zaino dal suo interno. Una volta individuato, gli agenti lo hanno fermato e portato presso gli uffici in via della Greca dove hanno poi prov-

veduto a rintracciare i proprietari del veicolo, una famiglia di turisti di origine lettone, che ha ringraziato gli operanti per aver restituito loro lo zaino sottratto. Il 25enne di origine bosniaca, è stato denunciato per furto aggravato e danneggiamento.

*Alla vista degli agenti il ragazzo ha lanciato un bilancino di precisione dal finestrino*

## Sorpreso con 87g di cocaina 21enne arrestato dalla Polizia

A Nettuno gli agenti del locale commissariato, durante un servizio di prevenzione e contrasto al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, con il supporto di personale del Reparto Cinofili, nei pressi di un'abitazione di via Torre del Monumento, hanno notato uscire un'auto con un uomo a bordo e l'hanno seguita. Poco dopo, hanno intimato l'ALT al conducente ma quest'ultimo, prima di fermarsi, ha lanciato qualcosa dal finestrino nel tentativo di disfarsene. I poliziotti hanno, dapprima, recuperato un bilancino di precisione che l'uomo aveva gettato poco prima in strada, per poi perquisire l'auto su cui viaggiava, rinvenendo, nascosto sotto il sedile lato guida, un involucre contenente circa 1,3 grammi di

cocaina. Gli investigatori, insospettiti, hanno effettuato una perquisizione presso il domicilio dell'uomo e, nel cassetto di un mobile della cucina, hanno rinvenuto un bilancino di precisione, una macchina per il sottovuoto e diverso materiale per il confezionamento della droga. A quel punto, gli agenti hanno esteso il controllo ad un edificio adiacente e di pertinenza dell'abitazione e, occultata all'interno del tubo di scarico del bagno, hanno recuperato una busta trasparente con circa 87 grammi di cocaina. Il 21enne è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'arresto è stato convalidato e per lui è stata disposta la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Il danno per le casse dello Stato è stato stimato intorno ai 240mila euro

## Reddito di Cittadinanza senza titolo: Carabinieri denunciano 38 persone

Proseguono gli accertamenti dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma mirati alla verifica del possesso dei requisiti utili alla concessione del "Reddito di Cittadinanza" e del "Reddito di Emergenza". Negli ultimi giorni, 38 persone appartenenti a 17 distinti nuclei familiari, tre delle quali appartenenti ad una nota famiglia criminale della Capitale, sono state denunciate dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Piazza Dante grazie ad accertamenti svolti presso anagrafe, Banca Dati Motorizzazione Civile e INPS. L'accusa per tutti è quella di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. Si tratta, in particolare, di soggetti che, a vario titolo, hanno prodotto mendaci dichiara-

zioni e/o omesso di comunicare all'ente erogatore informazioni rilevanti circa la sussistenza o permanenza dei requisiti per la percezione del reddito di cittadinanza e in un caso anche del reddito di emergenza. Simulando ad arte l'esistenza di più persone nel nucleo familiare per ampliare il diritto di percezione, omettendo procedimenti giudiziari a loro carico (nell'ambito dei quali alcuni sono stati destinatari di misure cautelari e cautelari, con restrizioni agli arresti domiciliari e in carcere e condanne penali ricevute negli ultimi dieci anni. Dai calcoli effettuati, i 38 indagati avrebbero percepito, in assenza dei requisiti di Legge, la somma complessiva, tra i 37 con reddito di cittadinanza e 1 con quello di emergenza, di 240.000 euro circa.



# Femminicidio di Sant'Oreste, il 73enne trasferito in carcere

Tracce di sangue trovate su un tubo, su una padella, su un pezzo di legno e sul frigorifero. Davanti al Gip scena muta dell'anziano

Il Gip presso il Tribunale di Tivoli ha accolto la richiesta di custodia in carcere presentata dalla Procura di Tivoli nei confronti di Giulio Camilli, di anni 73, gravemente indiziato del delitto di omicidio aggravato ai danni della moglie D.R., di anni 71, fermato in data 2/1/24 con decreto emesso dalla Procura di Tivoli. Si è tenuta l'udienza di convalida davanti al Gip nel corso della quale l'indagato si è avvalso della facoltà di non rispondere come già fatto il giorno precedente nell'interrogatorio davanti al Pubblico Ministero. All'esito dell'udienza il Gip ha emesso ordinanza di applicazione della custodia in carcere nei confronti dell'uomo, NON convalidando il provvedimento cautelare non riconoscendo la sussistenza del pericolo di fuga. Il Gip ha accolto in pieno l'impostazione della Procura, sia quanto all'imputazione provvisoria di omicidio aggravato (da ritenersi allo stato ipotizzabile come femminicidio per tale intendendo l'uccisione di una donna commessa per motivi di genere), sia quanto alla ricostruzione del grave quadro indiziario.

L'ORDINANZA DEL GIP - Premette il Gip che "In sede di interrogatorio, l'indagato ha affermato di non ricordare nulla, neppure i suoi dati anagrafici, sostenendo di avere un forte mal di testa e di non essere neppure in grado di firmare il verbale, che poi, invece, firmava senza alcuna incertezza o difficoltà, su sollecitazione del Difensore. Appare evidente, sulla scorta degli elementi sopra compendati, la totale falsità della ricostruzione dei fatti fornita nell'immediatezza ai sanitari e alla PG da C.G., siccome del tutto incompatibile con le ferite presenti su tutto il corpo della povera



Credits: Imagoeconomica

ra D., oltre che smentita dalle dichiarazioni rese da [OMISSIS]". Sui gravi indizi di colpevolezza nel confronti dell'indagato scrive il Gip che "in attesa del definitivo chiarimento dei fatti, all'esito degli accertamenti in corso di esecuzione .. il compendio indiziario ... si connota, dunque, per una tranquillante convergenza di significativi elementi a carico del prevenuto, unica persona presente in casa il giorno del decesso di D.R. ..."; il personale medico "ha ribadito la certa incompatibilità delle ferite lacero contuse riscontrate sul cranio della povera vittima e su tutte le parti del corpo - ecchimosi a ridosso delle mani, delle gambe, al tronco e agli arti superiori, con segni addirittura riconducibili a morsi provocati da una persona - con la caduta ...", per cui "appare evidente ... la totale falsità della ricostruzione dei fatti fornita nell'immediatezza ai sanitari e alla P.G. da C.G.". Inoltre, "...i rilievi tecnici all'interno dell'abitazione della vittima ... consentivano di repertare tracce ematiche di varia altezza sul lato esterno della porta di ingresso, altre su un pezzo di legno trovato all'esterno, altre ancora su un tubo metallico rin-

venuto in cucina, su una padella posta nel corridoio e sul frigorifero [OMISSIS]...". Il Gip descrive la personalità inquietante dell'indagato, descritto come "uomo dispotico e, a volte, violento" e che "...viveva in una condizione di totale isolamento dal resto del mondo, litigando spesso con la moglie, cui vietava di uscire di casa ..."; inoltre, "all'odierna udienza l'indagato non è apparso affatto confuso o agitato, ma solo chiuso in un volontario silenzio, determinato a non collaborare in alcun modo con la Autorità. Emblematico, in tal senso, l'iniziale rifiuto di firmare il verbale per una lamentata incapacità, subito superata su richiesta del difensore, mentre risulta dagli atti che il 3 gennaio scorso, alla presenza del PM venuto ad interrogarlo, C. declinava le proprie generalità, dichiarando di non voler rispondere alle domande sul fatto contestatogli". Il Gip, infine, spiega che la misura cautelare di massimo rigore era giustificata dalla particolare pericolosità dell'indagato "... in ragione delle specifiche modalità e circostanze dei fatti ... indicativi di una preoccupante capacità ad azioni di feroce e reiterata violenza del C. e

del conseguente concreto pericolo che questi, per futili motivi, possa commettere altri gravi delitti della stessa specie di quello per cui si procede". Il Gip si esprime sulla prospettata incapacità di intendere e di volere dell'indagato: "Quanto alla condizione psicologica del CAMILLI, sarà cura del PM procedere agli approfondimenti chiesti dalla Difesa, che ha prodotto una certificazione dell'Ospedale Sant'Andrea, risalente al 7.10.2020, che diagnostica una stenosi carotidea preocclusiva asintomatica sofferta dall'indagato, patologia che non sembra, di per sé, rilevante al fine di stabilire la capacità di intendere e volere di CAMILLI Giulio, così come la presunta "psicosi", curata da [OMISSIS] senza alcun accertamento specifico." In queste prime fasi, ferma restando la presunzione d'innocenza, si delinea un grave quadro di violenza domestica culminato nella morte della donna, in assenza di qualsivoglia denuncia o segnalazione alle forze dell'ordine, pur in presenza di evidenti fattori di rischio che saranno ulteriormente approfonditi delineandosi il quadro indiziario di un femminicidio. Sono tuttora in corso le indagini, svolte con grande professionalità e rapidità dai Carabinieri della Compagnia di Bracciano per la ricostruzione completa dei fatti, anche con approfondimenti tecnici; inoltre, sono in corso gli accertamenti medico-legali sul corpo della vittima, così come è stata tempestivamente attivata dalla Procura di Tivoli la rete sociale per acquisire tutte le informazioni utili per verificare se vi fossero segnali o fattori di rischio tali da consentire di prevenire il femminicidio. Sarà emanato un successivo comunicato quando vi saranno informazioni ostensibili.

Caso Emanuela Orlandi: il fratello lancia una manifestazione per il 13 gennaio

*"La sete di giustizia non si può silenziare, lo devono capire tutti"*

Una manifestazione, il 13 gennaio alle ore 15.30 in piazza Cavour a Roma, per continuare a chiedere verità e giustizia per Emanuela Orlandi, la cittadina vaticana scomparsa il 22 giugno 1983, e tenere alta l'attenzione sul caso anche in attesa che inizi a lavorare la Commissione parlamentare di inchiesta approvata dal parlamento ma ancora non costituita. "Più saremo e più forte sarà il messaggio a chi vuole continuare ad occultare la verità", scrive in un post su Fb Pietro Orlandi, fratello di Emanuela, lanciando l'iniziativa. "Dobbiamo dare una risposta forte al silenzio che da dopo l'estate sta avvolgendo questa storia - aveva scritto Pietro Orlandi nei giorni scorsi annunciando l'intenzione di organizzare la manifestazione - Stanno cercando di far dimenticare, di abbassare l'attenzione e per questo serve una forte presenza alla manifestazione. Devono capire tutti, Vaticano, procura, politica, media, che la sete di giustizia non si può silenziare".



Credits: Imagoeconomica

## in Breve

### Vandalizzata la Panchina Rossa del Policlinico di Tor Vergata

Vandalizzata la panchina rossa, simbolo della lotta contro la violenza sulle donne, posta all'ingresso del Policlinico Tor Vergata (Ptv) di Roma, inaugurata nel 2022. Lo rende noto stesso Policlinico riferendo che il gesto, avvenuto nei giorni scorsi, "non è stato rivendicato da nessuno" e assicurando che "nei prossimi giorni la panchina rossa sarà ripristinata". "Preferiamo credere che sia la conseguenza di un gesto balordo di qualche vandalo che distrugge, noncurante, il patrimonio pubblico e che si è sfogato senza tenere a bada la rabbia, il dolore o la propria frustrazione o ignoranza", commenta il Direttore generale del Ptv, Giuseppe Quintavalle. "Rimane l'amarezza per l'accaduto - aggiunge - e questo ci rafforza nel nostro intento di creare sinergie con tutti gli attori che nell'ambito della società si impegnano con azioni concrete nella lotta contro la violenza sulle donne per realizzare un vero cambiamento culturale che abbia come valore fondante il rispetto della persona".

### Abbattimento albero pericolante, chiuso un tratto di viale Tirreno

Ieri mattina a causa dello smottamento di un albero di grandi dimensioni e le conseguenti operazioni di abbattimento, viale Tirreno è rimasto chiuso in direzione Corso Sempione nel tratto che va da via delle Isole Eolie al civico 38. Modifiche per la viabilità locale potrà quindi subire ulteriori modifiche.

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi inps





# Il 23 gennaio udienza davanti alla Corte di Cassazione sull'aggravante della violenza sessuale Caso Pamela, la famiglia: "Che nel 2024 si possa finalmente avere giustizia"

"Che nel 2024 si possa finalmente avere giustizia!". È quanto chiede la famiglia di Pamela Mastropietro, la 18enne romana che si allontanò da una comunità di Corridonia, fu violentata, uccisa, fatta a pezzi e i suoi resti ritrovati in due trolley a Pollenza (Macerata) nel gennaio del 2018, in un post sulla pagina Fb dedicata alla ragazza, in vista dell'udienza che si terrà tra una ventina di giorni davanti alla Corte di Cassazione. Con l'accusa di aver ucciso e fatto a pezzi la ragazza, è stato condannato definitivamente Innocent Oseghale mentre rispetto all'accusa dell'aggravante della violenza sessuale la Cassazione aveva deciso un appello bis che, nei mesi scorsi, ha confermato la condanna. Intorno all'aggravante dello stupro ruota la conferma dell'ergastolo o, al contrario, un eventuale sconto di pena. A gennaio quindi, a pochi giorni dal sesto anniversario del brutale massacro, la Cassazione si pronuncerà dopo il ricorso dei legali dell'imputato. "Il 23 gennaio prossimo si svolgerà l'ennesimo grado di giudizio in Cassazione, per decidere, una volta per tutte, se Pamela sia stata oggetto anche di violenza sessuale. Sembra assurdo, dal momento che, ancora una volta, ci si troverà a discutere sull'utilizzo o meno di un profilattico, quale linea di confine tra la sussistenza di questo reato o meno - sottolinea nel post la famiglia di Pamela - Con tutto il rispetto possibile per la stessa Corte di Cassazione che, nel 2022, fu lei a dar seguito a tale dubbio, sembra, onestamente, di vivere una situazione surreale: come si può andare a discutere di ciò in un contesto in cui una ragazzina è stata uccisa con



Credits: LaPresse

due coltellate, deprezzata chirurgicamente in più di venticinque parti, disarticolata, scuoiata, scarnificata, decapitata, esanguata, asportata di tutti i suoi organi interni, lavata con la candeggina fin dentro la cervice uterina, messa in due trolley e lasciata sul ciglio

di una strada?". Secondo la famiglia, che non vuole "giustizialismo, ma giustizia", con tutta "la buona volontà del caso, a tutto ci dovrebbe essere un limite, soprattutto quando ben tre Corti di Assise abbiano, nel merito, stabilito che Pamela sia stata, ovviamente,

anche violentata". "Leggere di polveroni mediatici sollevati per molto meno, in altri casi, aumenta l'amezza, perché, in questo caso, pochi si sono scandalizzati, pochi sono scesi in piazza, pochi hanno gridato allo scandalo. È vero: in questo caso, c'è di mezzo, come detto, un nigeriano, ed allora si diventa tutti oltremodo volutamente indifferenti, quasi a non voler sottolineare l'accaduto che, occorre ricordare, ha costituito un unicum nella storia della criminologia mondiale degli ultimi cinquanta anni - aggiunge la famiglia di Pamela - E, dall'altra, vi è una ragazzina che, da certa stampa, è stata definita una tossica, alterando la realtà delle cose, quasi a voler dire che se la fosse quasi cercata e, quindi, meritata, la fine che ha fatto". "Quella stessa stampa che poi, magari, è insorta, gridando allo scandalo ed alla lesa maestà dell'autodeterminazione del genere femminile, quando si è detto che le ragazze dovessero stare

attente a bere o a come andassero vestite, per evitare di incorrere in ovvi pericoli - osserva ancora - L'assurdo, è che è il nigeriano in questione a denunciare, ad ogni piè sospinto, attraverso i suoi legali, una asserita discriminazione nei suoi confronti: sì, avete capito bene!". "Ad ogni buon conto, confidiamo che questo anno possa mettere la parola fine a questa parte di storia, consegnando alle patrie galere Innocent Oseghale una volta per tutte e per il resto della sua vita - conclude la famiglia di Pamela - Che fosse da solo o no, costui non merita altra condanna che quella dell'ergastolo: lo chiede una diciottenne che ha fatto la fine che ha fatto; lo chiediamo noi come famiglia; lo chiede tutta la brava gente che, in questi anni, ci è stata accanto e che, come noi, si domanda come non si sia ancora posta la parola 'fine' su questa tragedia. Speriamo che il 2024, dunque, sia l'anno della giustizia definitiva".

## Compleanno con i Carabinieri



Un bambino ha chiesto ai genitori come regalo per il suo quinto compleanno di visitare una caserma dei Carabinieri e poter vedere da vicino le auto, le uniformi e gli equipaggiamenti dell'Arma. Mamma e papà contattano il maresciallo della Stazione dell'Eur e organizzano



la sorpresa al loro bambino. La mattina del compleanno, il piccolo è stato accolto dal Comandante di Stazione di viale Asia ed è potuto salire a bordo di una gazzella dei Carabinieri, accendere i lampeggianti, giocare con la paletta, calzare il berretto con la fiamma, indos-



sare il giubbotto antiproiettile, interagire con i militari. La visita si è conclusa con un regalo per il festeggiato che non poteva essere altrimenti che una macchina dei Carabinieri e con un arrivederci con il piccolo che da grande ha detto che vorrebbe fare il Corazziere.

## in Breve



### AI: chiusura notturna della stazione di Attigliano

Sulla AI Milano-Napoli, per consentire attività di ispezione delle barriere di sicurezza, nella notte tra mercoledì 10 e giovedì 11 gennaio, sarà chiusa la stazione di Attigliano. Lo fa sapere Autostrade per l'Italia spiegando che la chiusura avverrà dalle 22 di mercoledì 10 alle 2 di giovedì 11 gennaio in entrata verso Firenze e in uscita per chi proviene da Roma. E in alternativa consiglia di utilizzare le seguenti stazioni: Orvieto in entrata verso Firenze e Orte in uscita per chi proviene da Roma. Dall'1 alle 5 di giovedì 11 gennaio la chiusura sarà in entrata verso Roma e in uscita per chi proviene da Firenze. In alternativa Autostrade consiglia di utilizzare le seguenti stazioni: Orte in entrata verso Roma e Orvieto in uscita per chi proviene da Firenze.

### Annunci per false vendite online, 3 denunce per frode informatica

Tre denunce per frode informatica da parte dei carabinieri della stazione di Lenola. A conclusione di indagini scaturite da due denunce-querelle, è stato denunciato in stato di libertà per frode informatica un 25enne che, attraverso una falsa inserzione pubblicitaria, era riuscito a farsi accreditare la somma di 123 euro su una carta prepagata. Gli altri due denunciati sono un 49enne e un 60enne che, attraverso una falsa inserzione pubblicitaria, erano riusciti a farsi accreditare 300 euro su una carta prepagata.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onda GHD

## L'assessore Luisa Regimenti: "La prossima settimana sopralluogo con la Polfer" "Termini, l'area della stazione una favela"

«Le testimonianze relative alla situazione delle aree limitrofe alla stazione Termini di Roma, pubblicate su diversi quotidiani, destano grande preoccupazione. Spaccio, violenza, degrado rendono la stazione, dove transitano 500mila persone al giorno, un luogo altamente pericoloso soprattutto nelle ore notturne dove l'area è in balia di gang e sbandati. La prossima settimana effettuerò un sopralluogo insieme alla Polfer per ascoltare gli agenti e capire da chi opera quotidianamente nell'area cosa si può fare. Quanto avviene a

Termini non è degno di un Paese civile: cittadini e turisti hanno diritto di frequentare lo snodo ferroviario più importante d'Italia nella massima sicurezza. Termini non può essere una favela». Lo dichiara Luisa Regimenti, Assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale ed Enti locali della Regione Lazio. «A fare le spese di questa situazione - continua Regimenti - sono soprattutto i più fragili e le donne, vessate da continue aggressioni e tentativi di rapina. E c'è chi, come la signora aggredita in Piazza

dei Cinquecento pochi giorni fa, deve rischiare quotidianamente la propria incolumità per andare a lavorare. Una situazione inaccettabile». «Le forze dell'Ordine fanno il possibile ma è chiaro che non possono fare i miracoli se attorno alla stazione è un proliferare di bivacchi, senza fissa dimora e cumuli di rifiuti. Serve un'azione coordinata da parte delle Istituzioni per far rinascere Termini e aiutare viaggiatori e residenti a recuperare la possibilità di vivere in serenità», conclude l'assessore Regimenti.



## Rafforzato il controllo di strade e autostrade impiegando 425.261 pattuglie Polizia Stradale: nel 2023 495 morti in incidenti, -17%

Nel 2023 sono stati 495 i morti in incidenti sulle strade italiane, con una diminuzione del 17,1% rispetto al 2022: è quanto emerge dal bilancio annuale della Polizia stradale. Complessivamente gli incidenti sono in leggero calo (44.778 contro i 45.387 dell'anno precedente) e anche quelli con feriti sono scesi del 3,9% a 15.760. I 24.701 feriti sono il 2,7% in meno rispetto ai 25.374 del 2022. Nell'anno appena trascorso la Polizia Stradale ha rafforzato il controllo di strade e autostrade impiegando 425.261 pattuglie (il 2% in più rispetto al 2022) che hanno controllato 1.934.385 persone (nell'anno precedente erano state 1.782.491) e contestato 1.791.320 infrazioni (il 26% in più rispetto al 2022). Le violazioni accertate per eccesso di velocità sono state 739.704 (nel 2022 erano state 421.973). Sono state ritirate 34.315 patenti di guida e 43.187 carte di circolazione. Sono stati infine decurtati 2.992.834 punti patente (l'anno precedente le patenti ritirate erano state 30.307; 39.667 le carte di circolazione ritirate e 2.089.469 i punti patente decurtati). I conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati 640.044, di cui 13.594 sanziona-



nati per guida in stato di ebbrezza alcolica mentre quelli denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono stati 1.300. I veicoli sequestrati per la confisca sono stati 831. Sono diventate 176 le tratte autostradali - pari a 1.670 km - sulle quali la Polizia Stradale controlla la velocità media attraverso il "Tutor" che, dal 1 gennaio al 27 dicembre, ha rilevato 372.532 infrazioni per superamento dei limiti di velocità. Sono proseguiti i controlli nel settore del trasporto professionale che ha visto impegnati 12.877 operatori, tra poliziotti e dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che hanno controllato 22.254 veicoli pesanti, accertando 17.089

infrazioni e ritirando 269 patenti e 626 carte di circolazione. Particolarmente efficace è stata anche l'attività di polizia giudiziaria che ha consentito di assicurare alla giustizia complessivamente 15.575 persone di cui 642 arrestate e 14.933 denunciate in stato di libertà. Oltre 3.500 kg di sostanze stupefacenti sequestrate e 446 i veicoli oggetto di riciclaggio sequestrati. Gli esercizi pubblici controllati sono stati 4.193[4] di cui 1.404 autofficine, 996 autorivendite, 526 autoscuole, 472 carrozzerie, 412 agenzie di pratiche automobilistiche, 79 autodemolizioni e 304 altri esercizi. 1.989 sono state le infrazioni rilevate di cui 1.857 per le quali è prevista una sanzione amministrativa e 132 di rile-

vanza penale. Anche sul fronte della prevenzione, la Polizia Stradale è costantemente impegnata nelle iniziative di prossimità volte ad accrescere la consapevolezza del pericolo che si corre sulla strada a causa di condotte scorrette o azzardate. È infatti l'attività di prevenzione la via privilegiata per contrastare l'incidentalità stradale che, per i giovani fino a 30 anni, rappresenta la prima causa di morte. Prevenzione da attuarsi non solo, attraverso un'azione di controllo capillare, ma anche attraverso la modifica dei comportamenti dei conducenti. Per questo, progetti di sensibilizzazione come Icaro, Biciscuola, Chirone ed Ania Cares, Guida E Basta, Inverno In Sicurezza E Vacanze Sicure, Incroci, ma anche mezzi quali il Camper e il Pullman Azzurro con le loro particolari dotazioni, rappresentano gli strumenti con i quali la Polizia Stradale promuove la cultura della legalità. Complessivamente sono state oltre 200.000 i ragazzi che la Polizia Stradale ha incontrato in occasione dei numerosi interventi di educazione stradale, e che ha coinvolto in attività formative sempre nuove ed efficaci.

## Gualtieri: "1.400 cantieri per una Roma più bella"



A Roma "i cantieri pubblici, non solo quelli per il Giubileo, sono al momento più di 1.400 e comportano disagi" ma permetteranno di rendere la città "più vivibile e accogliente per tutti, come ha auspicato il Papa": lo ha affermato il sindaco della Capitale, Roberto Gualtieri, in un'intervista ad Avvenire. "Roma oggi è un cantiere a cielo aperto e lo sarà ancora di più in questo 2024", ha spiegato il sindaco, "per ridurli abbiamo varato una delibera per realizzare alcuni lavori anche di notte, dalle 21 alle 6, e abbiamo creato con la Polizia locale una struttura apposita per attuire l'impatto sulla circolazione. Senza cantieri non ci sono disagi, ma non c'è neanche futuro per la città. Come cambierà Roma? I lavori avranno un impatto strutturale su trasporti, viabilità, verde. Tanti interventi sono di riqualificazione degli spazi urbani: la nuova Piazza Pia, all'inizio di Via della Conciliazione, sarà un gioiello". "Stiamo lavorando senza sosta" in vista del Giubileo, ha assicurato il primo cittadino, "Roma ha la possibilità di farsi trovare più 'bella' sotto molti profili". "Roma deve essere non solo più pulita e decorosa, ma anche più solidale e inclusiva", ha sottolineato Gualtieri.

Nota firmata a tre mani da Claudia Pratelli, Carla Fermariello e Daniele Parrucci

## "Dimensionamento, dalla Regione un duro colpo di mano sulle Scuole"

"La Regione Lazio procede all'accorpamento forzato di molte istituzioni scolastiche nel Lazio. Un colpo di mano che avviene contro quanto deciso dalla Conferenza Regionale Permanente per l'Istruzione, convocata dallo stesso Assessore regionale Schiboni il 19 dicembre scorso e nella quale si è votato un piano condiviso con i Municipi, Roma Capitale, l'Area

Metropolitana e gli istituti scolastici, dove si definivano solo due accorpamenti per la Città metropolitana di Roma, di cui uno relativo a Roma Capitale. È una decisione arbitraria, mossa dalla volontà del Ministero di procedere a tagli lineari contro le indicazioni espresse dai territori e dalle scuole stesse: accorpamenti scriteriati, anche tra istituti molto lontani tra

loro e spesso in territori delicati e con molte contraddizioni. Pensiamo al caso del Municipio IX dove si accorpano scuole a 11 km di distanza tra loro e al Municipio VII, grande quanto Bologna, dove vengono accorpate scuole che potrebbero stare in due città diverse. Pensiamo infine al caso particolarmente grave del quartiere Quattrocchi dove viene colpita da tagli una scuola che è tra i pochi presidi di opportunità e giustizia sociale in un quartiere notoriamente pieno di contraddizioni: così lo Stato abdica alla sua funzione. Ribadiamo dunque la contrarietà a un'operazione agita per ragioni meramente contabili che ha l'effetto di impoverire la capillarità dei presidi educativi e che contraddice, con una modalità decisoria verticale, la volontà espressa dai territori, dalle scuole e dagli enti di prossimità costruita in mesi di confronto". A dichiararlo sono Claudia Pratelli, Assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale, Carla Fermariello, Presidente commissione Scuola e Daniele Parrucci consigliere delegato di Città Metropolitana.

## Una targa per Gramsci, Roma pronta a sostenere l'iniziativa

Il sindaco Gualtieri: "Apprezzamento per la proposta del Ministro Sangiuliano"

"Esprimo profondo apprezzamento e piena condivisione per l'iniziativa del Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano che ha chiesto alla casa di cura Quisisana di apporre una targa commemorativa in ricordo di Antonio Gramsci nel luogo dove morì il 27 aprile del 1937. È in discussione in Assemblea Capitolina una mozione a prima firma di Erica Battaglia con lo stesso obiettivo e auspicio che anche alla luce di questo ampio consenso abbia un voto unanime. Il ricordo di uno degli uomini politici e



intelletuali tra i più importanti del secolo scorso è necessario per tenere viva la memoria attorno a una figura che, con la sua vita e il suo pensiero ha influenzato in misura profonda la filosofia e la scienza politica contemporanea e ha fornito le basi teoriche e concettuali alla base dell'originalità del comunismo italiano e della funzione democratica e progressista che ha saputo assolvere nella vicenda storica dell'Italia repubblicana". Lo scrive in una nota il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



# Successo di pubblico per la terza edizione che ha animato la Capitale con 80 eventi gratuiti

## Oltre 55.000 presenze per Roma Capodarte 2024

Sono oltre 55.000 le persone, romani ma non solo, che hanno scelto Roma Capodarte 2024 per salutare l'arrivo del nuovo anno. Si è chiusa quindi con un bilancio più che positivo la terza edizione della rassegna di eventi culturali organizzata da Roma Capitale che anche quest'anno ha animato la città con un fitto programma di appuntamenti completamente gratuiti diffusi su tutto il territorio cittadino. Un ricco calendario di iniziative, con oltre 80 eventi culturali tra concerti, visite guidate, conferenze, proiezioni, mostre, laboratori, spettacoli e attività per grandi e bambini. Una festa lunga un giorno che ha coinvolto circa 50 gli spazi in tutti i Municipi della città, tra cui i Musei Civici e le aree archeologiche della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali oltre agli altri spazi espositivi di Roma Capitale, alle biblioteche comunali, i teatri, i cinema. E poi ancora piazze, vie, chiese e diversi luoghi della cultura eccezionalmente gratuiti e aperti al pubblico. Per l'oc-

Roma Capitale celebra l'inizio del nuovo anno con un ricco calendario di iniziative in circa 50 spazi, tra musei, teatri, cinema, biblioteche, ma anche piazze, strade, chiese e molti altri luoghi della cultura eccezionalmente aperti al pubblico

sione, il pubblico ha potuto visitare gratuitamente tutte le mostre in corso e prendere parte, in alcuni spazi, a esclusive visite guidate. Questa edizione di Capodarte, ha rappresentato un'opportunità unica non solo per scoprire le splendide collezioni e le mostre ospitate nei musei della città, ma anche per ascoltare importanti personalità del mondo accademico, dell'arte e della cultura. In particolare, grande attenzione è stata riservata alla filosofia, tra i fili conduttori dell'edizione 2024, con sette incontri filosofici condotti da altrettanti importanti studiosi, in vista del Congresso Internazionale di Filosofia che si terrà a Roma nell'agosto di quest'anno. La festa è conti-



nuata nelle piazze e nelle strade della città, con concerti all'aperto e itineranti. La musica, infatti, è stata una delle grandi protagoniste di questa edizione, con spettacoli ed esibizioni che hanno animato non solo i teatri e le sale concerto della Capitale, ma anche luoghi iconici, come piazza di Spagna, piazza del Popolo, Villa Borghese e le strade del

Tridente, e Piazza del Campidoglio. Un crescendo musicale che dal centro della città ha raggiunto tutti i Municipi di Roma Capitale grazie ai 15 concerti di formazioni corali e gruppi strumentali all'interno di altrettante chiese della città, una per ogni Municipio. "Anche questa volta Roma ha salutato l'inizio del nuovo anno insieme alle

tantissime iniziative di Capodarte, il programma interamente gratuito di Roma Capitale che ha dato vita complessivamente a oltre 80 eventi culturali sparsi in tutta la città, offrendo a romani e turisti concerti, visite guidate, conferenze, proiezioni, mostre, laboratori, spettacoli e attività per grandi e piccoli. Ad aprire le porte in questo inizio 2024 sono stati i Musei Civici e gli altri spazi espositivi di Roma Capitale, ma non solo, anche biblioteche comunali, teatri, cinema e i molti altri luoghi della cultura. E poi ancora piazze, vie, chiese che sono state il palcoscenico di una festa diffusa. Una bella festa di cultura, riflessione, emozioni e svago che siamo contenti di

aver condiviso con così tante persone", così l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor. Le iniziative di Capodarte sono state promosse da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, con il coordinamento del Dipartimento Attività Culturali, in collaborazione con l'Istituzione Biblioteche di Roma, la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e le istituzioni del Tavolo tecnico per la produzione culturale contemporanea: Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Fondazione Cinema per Roma, Fondazione Musica per Roma, Azienda Speciale Palaexpo, Fondazione Romaeuropa, Teatro dell'Opera di Roma, Fondazione Teatro di Roma; e poi ancora: Acquario Romano - Casa dell'Architettura, Centro Giovani Municipale di Trastevere, Istituto Nazionale di Studi Romani, Municipio Roma IX Eur, Nuovo Cinema Aquila, Teatro del Lido, Teatro Tor Bella Monaca e Teatro Villa Pamphilj. Supporto organizzativo di Zetema Progetto Cultura.

In vendita da giovedì 4 gennaio 2024, i nuovi carnet di ViviCinema&teatro Roma che prevedono sei ingressi ai cinema e 3 ai teatri convenzionati al prezzo di 25 euro. Potranno essere acquistati online sulla piattaforma [www.vivicinemaeteatro.it](http://www.vivicinemaeteatro.it) a partire dalle ore 10 di giovedì 4 e fino alla mezzanotte del 15 gennaio 2024 (salvo esaurimento dei carnet disponibili). I carnet messi a disposizione del pubblico diventano in questa edizione poco meno di 20mila (19.350), contro i 9.300 dell'anno scorso e i 7.000 dell'edizione 2021/2022. La vendita on line dei primi 12.500 carnet, avviata il 22 dicembre, si è esaurita in meno di 48 ore e visto il successo dell'iniziativa l'Amministrazione Capitolina ha deciso - con una delibera proposta dall'assessore alla Cultura, Miguel Gotor, e approvata dalla Giunta di Roma Capitale il 28 dicembre 2023 - di destinare ulteriori 438.400 euro all'iniziativa

## ViviCinema&Teatro 2023 / 2024

### In vendita i nuovi carnet culturali

Stanziate dal Comune ulteriori 438.400 euro, consentono la vendita di 6.850 nuovi carnet che quindi saranno in tutto 20.000: più che raddoppiata l'offerta rispetto all'anno scorso

va, in modo da poter mettere in vendita 6.850 nuovi carnet. Il provvedimento amplia così l'offerta promossa dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e dalla Camera di Commercio di Roma e realizzata in collaborazione con l'Associazione Esercenti Cinema del Lazio (Anec Lazio), l'Associazione Teatri Privati Italiani (Atip) e l'Unione

Teatri di Roma (Utr), portando così a oltre un milione di euro (1.038.400 euro) il totale stanziato dall'Amministrazione capitolina, che si aggiunge ai 200.000 euro destinati a sua volta dalla Camera di Commercio di Roma. Il progetto ViviCinema&Teatro Roma ha il duplice obiettivo di valorizzare il settore cit-

tadino dello spettacolo, sostenendone l'offerta, e di promuovere la partecipazione delle persone alla vita culturale di Roma. Tutte le informazioni, costantemente aggiornate, sulla vendita dei carnet, le sale aderenti, l'offerta di spettacoli e le modalità e le condizioni di utilizzo sono disponibili sempre sulla piattaforma web [teatro.it che mette in rete i cinema e i teatri aderenti. "Vista la grande adesione dei cittadini a questa terza edizione di ViviCinema&Teatro, l'Amministrazione guidata dal sindaco Roberto Gualtieri ha deciso di destinare ulteriori fondi per consentire a un numero ancora più ampio di persone di usufruire di questa iniziativa. Il successo è legato senz'altro a una domanda diffusa di cultura, un bisogno al quale l'Amministrazione di Roma ha risposto anche con questa iniziativa, che mi auguro si traduca in un buon risultato per gli esercenti e i gestori delle sale. Riavvicinare le persone al cinema e al teatro e promuovere il consumo di cultura in un contesto di socializzazione erano del resto gli obiettivi centrali di questo nostro progetto, che abbiamo voluto potenziare e rendere ancora più accessibile, con il contributo della Camera di Commercio di Roma e l'adesione delle associazioni di categoria", così l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor.](http://www.vivicinema-</a></p>
</div>
<div data-bbox=)

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

[www.youtube.com/lavocetelevisione](http://www.youtube.com/lavocetelevisione)



### Memoria, Gotor: "Grazie al dottor Parisella. Il Ministro decida al più presto sulle nomine"

"Voglio esprimere un ringraziamento, mio e a nome di tutti i cittadini romani che hanno a cuore la memoria storica della nostra città, al professor Antonio Parisella, presidente del Museo storico della Liberazione di via Tasso, da due settimane in attesa della nomina dei nuovi vertici. Con la sua decisione di continuare ad assicurare il servizio in forma volontaria, dopo aver diretto con grande dedizione e professionalità la struttura per tanti anni, garantirà alle tante persone e ai tanti studenti

che la visitano ogni giorno di continuare a trovare attivo e accessibile un luogo simbolo della memoria nazionale. Siamo sicuri che il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano procederà al più presto alla nomina del nuovo presidente e al rinnovo del consiglio direttivo di una realtà così importante per la storia d'Italia e della sua capitale, medaglia d'oro al Valor Militare per la Resistenza". Così l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor.

### Strisciuglio nominato commissario straordinario per l'anello ferroviario

Il Mit ha nominato l'ad e dg di Rfi, Gianpiero Strisciuglio, commissario straordinario per l'anello ferroviario di Roma su cui il vicepremier e ministro Matteo Salvini conferma massimo impegno. Strisciuglio raccoglie il testimone da Vera Fiorani. Così fonti del ministero dei Trasporti. "È stata anche avviata la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto di progettazione esecutiva e realizzazione dell'intervento di raddoppio della tratta Valle Aurelia-Vigna Clara -



Credits: Imagoeconomica

spiega il ministero - l'appalto è del valore di circa 30 milioni di euro. Dopo anni di troppi No e incertezze, il Mit intende accelerare senza indugi ed è molto apprezzabile che adesso i media e i partiti che in

passato hanno avuto ruolo di governo, anche nazionale e al ministero di Porta Pia, ora ritengano l'anello ferroviario di Roma una priorità e chiedano a Salvini di realizzare quanto in passato non è stato fatto". "Da evidenziare: la nomina di Strisciuglio è solo la prima di una serie di novità che coinvolgerà i commissari. Salvini intende infatti cambiare alcune 'caselle' con l'obiettivo di accelerare il più possibile e dare nuovi impulsi e stimoli".



“Forse non ci rendiamo conto che le vittime civili non sono ‘danni collaterali’. Sono uomini e donne con nomi e cognomi che perdono la vita. Sono bambini che rimangono orfani e privati del futuro. Sono persone che soffrono la fame, la sete e il freddo o che rimangono mutilate a causa della potenza degli ordigni moderni”. Così Papa Francesco ricevendo in udienza il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede per la presentazione degli auguri per il nuovo anno. “Se riuscissimo a guardare ciascuno di loro negli occhi, a chiamarli per nome e a evocarne la storia personale, guarderemmo alla guerra per quello che è: nient’altro che un’immane tragedia e ‘un’inutile strage’, che colpisce la dignità di ogni persona su questa terra”, ha sottolineato il Pontefice. “Si trova un mondo sempre più lacerato, ma soprattutto si trovano milioni di persone - uomini, donne, padri, madri, bambini - i cui volti ci sono per lo più sconosciuti e che spesso dimentichiamo”. “D’altra parte, le guerre moderne non si svolgono più solo su campi di battaglia delimitati, né riguardano solamente i soldati. In un contesto in cui sembra non essere osservato più il discernimento tra obiettivi militari e civili, non c’è conflitto che non finisca in qualche modo per colpire indiscriminatamente la popolazione civile”, ha denunciato il Pontefice. “Gli avvenimenti in Ucraina e a Gaza ne sono la prova evidente. Non dobbiamo dimenticare che le violazioni gravi del diritto internazionale umanitario sono crimini di guerra, e che non è sufficiente rilevarli, ma è necessario prevenirli. Occorre dunque - ha sottolineato Francesco - un maggiore impegno della Comunità internazionale per la salvaguardia e l’implementazione del diritto umanitario, che sembra essere l’unica via per la tutela della dignità umana in situazioni di scontro bellico”, e “anche quando si tratta di esercitare il diritto alla legittima difesa, è indispensabile attenersi ad un uso proporzionato della forza”. “Purtroppo, dopo quasi due anni di guerra su larga scala della Federazione Russa contro l’Ucraina, la tanto desiderata pace non è ancora riuscita a trovare posto nelle menti e nei cuori, nonostante le numerosissime vittime e l’enorme distruzione”. Lo sottolinea il Papa nel lungo e articolato discorso al Corpo diplomatico. “Non si può lasciare protrarre un conflitto che va incancrendosi sempre di più, a detrimento di milioni di persone, ma occorre che si ponga fine alla tragedia in atto attraverso il negoziato, nel rispetto del diritto internazionale”, l’appello del Papa. “Esprimo preoccupazione anche per la tesa situazione nel Caucaso Meridionale tra l’Armenia e l’Azerbaijan, esortando le parti ad arrivare alla firma di un Trattato di pace”. Così Papa Francesco ricevendo

Il Santo Padre ha ricevuto in udienza il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede per la presentazione degli auguri per il nuovo anno

## Il Papa: “L’utero in affitto sia vietato La teoria gender è pericolosissima”

in udienza il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede per la presentazione degli auguri per il nuovo anno. “È urgente trovare una soluzione - ha sottolineato il Pontefice - alla drammatica situazione umanitaria degli abitanti di quella regione, favorire il ritorno degli sfollati alle proprie case in legalità e sicurezza e rispettare i luoghi di culto delle diverse confessioni religiose ivi presenti. Tali passi potranno contribuire alla creazione di un clima di fiducia tra i due Paesi in vista della tanto desiderata pace”. “Desidero richiamare l’attenzione della Comunità internazionale pure sul Myanmar, chiedendo che vengano messi in campo tutti gli sforzi per dare speranza a quella terra e un futuro degno alle giovani generazioni, senza dimenticare l’emergenza umanitaria che ancora colpisce i Rohingya”. “Il conflitto in corso a Gaza destabilizza ulteriormente una regione fragile e carica di tensioni. In particolare, non si può dimenticare il popolo siriano, che vive nell’instabilità economica e politica, aggravata dal terremoto del febbraio scorso”. “La Comunità internazionale - ha sottolineato il Pontefice - incoraggi le Parti coinvolte a intraprendere un dialogo costruttivo e serio e a cercare soluzioni nuove, perchè il popolo siriano non abbia più a soffrire a causa delle sanzioni internazionali. Inoltre, esprimo la mia sofferenza per i milioni di rifugiati siriani che ancora si trovano nei Paesi vicini, come la Giordania e il Libano”. “A quest’ultimo rivolgo un particolare pensiero, esprimendo preoccupazione per la situazione sociale ed economica in cui versa il caro popolo libanese, e auspico che lo stallo istituzionale che lo sta mettendo ancora più in ginocchio venga risolto e che il Paese dei Cedri abbia presto un Presidente”, ha aggiunto. “Auspico che la Comunità internazionale percorra con determinazione la soluzione di due Stati, uno israeliano e uno palestinese, come pure di uno statuto speciale internazionalmente garantito per la Città di Gerusalemme, affinché israeliani e palestinesi possano finalmente vivere in pace e sicurezza”. “Non posso in questa sede non ribadire la mia preoccupazione per quanto sta avvenendo in Israele e Palestina. Tutti siamo rimasti scioccati dall’attacco terroristico del 7 ottobre scorso contro la popolazione in Israele, dove sono stati feriti, torturati e uccisi in maniera atroce tanti innocenti e molti



Credits: LaPresse/AP

sono stati presi in ostaggio”. “Ripeto la mia condanna per tale azione e per ogni forma di terrorismo ed estremismo - ha rimarcato il Pontefice -: in questo modo non si risolvono le questioni tra i popoli, anzi esse diventano più difficili, causando sofferenza per tutti. Infatti, ciò ha provocato una forte risposta militare israeliana a Gaza che ha portato la morte di decine di migliaia di palestinesi, in maggioranza civili, tra cui tanti bambini, ragazzi e giovani, e ha causato una situazione umanitaria gravissima con sofferenze inimmaginabili”. “Ribadisco il mio appello a tutte le parti coinvolte per un cessate-il-fuoco su tutti i fronti, incluso il Libano, e per l’immediata liberazione di tutti gli ostaggi a Gaza”. “Chiedo che la popolazione palestinese riceva gli aiuti umanitari e che gli ospedali, le scuole e i luoghi di culto abbiano tutta la protezione necessaria”, ha aggiunto il Pontefice.

### “In Africa molteplici crisi umanitarie e guerre”

“Se volgiamo ora lo sguardo all’Africa, abbiamo davanti agli occhi la sofferenza di milioni di persone per le molteplici crisi umanitarie in cui versano vari Paesi sub-sahariani, a causa del terrorismo internazionale, dei complessi problemi socio-politici, e degli effetti devastanti del cambiamento climatico, ai quali si sommano le conseguenze dei colpi di stato militari occorsi in alcuni Paesi e di certi processi elettorali caratterizzati da corruzione, intimidazioni e violenza”. Così Papa Francesco ricevendo in udienza il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede per la presentazione degli auguri per il nuovo anno. “In pari tempo - ha sottolineato -, rinnovo un appello per un serio impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti nell’applicazione dell’Accordo di

Pretoria del novembre 2022, che ha messo fine ai combattimenti nel Tigray, e nella ricerca di soluzioni pacifiche alle tensioni e alle violenze che assillano l’Etiopia, nonché per il dialogo, la pace e la stabilità tra i Paesi del Corno d’Africa”. “Vorrei pure ricordare i drammatici eventi in Sudan - ha aggiunto il Pontefice -, dove purtroppo, dopo mesi di guerra civile, non si vede ancora una via di uscita; nonchè le situazioni degli sfollati in Camerun, Mozambico, Repubblica Democratica del Congo e Sud Sudan. Proprio questi due ultimi Paesi ho avuto la gioia di visitare all’inizio dello scorso anno, per portare un segno di vicinanza alle loro popolazioni sofferenti, seppure in contesti e situazioni diversi. Ringrazio di cuore le Autorità di entrambi i Paesi per l’impegno organizzativo e per l’accoglienza riservatami. Il viaggio in Sud Sudan ha avuto peraltro un carattere ecumenico, essendo stato accompagnato dall’Arcivescovo di Canterbury e dal Moderatore dell’Assemblea generale della Chiesa di Scozia, a testimonian-

za dell’impegno condiviso delle nostre Comunità ecclesiali per la pace e la riconciliazione”. “Sebbene non vi siano guerre aperte nelle Americhe, fra alcuni Paesi, per esempio tra il Venezuela e la Guyana, vi sono forti tensioni, mentre in altri, come in Perù, osserviamo fenomeni di polarizzazione che compromettono l’armonia sociale e indeboliscono le istituzioni democratiche”. Così Papa Francesco ricevendo in udienza il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede per la presentazione degli auguri per il nuovo anno. “Desta ancora preoccupazione la situazione in Nicaragua: una crisi che si protrae nel tempo con dolorose conseguenze per tutta la società nicaraguense, in particolare per la Chiesa Cattolica”, ha aggiunto il Pontefice. “La Santa Sede non cessa di invitare a un dialogo diplomatico rispettoso per il bene dei cattolici e dell’intera popolazione”.

### “L’utero in affitto sia vietato ovunque, la vita sia tutelata”

“La via della pace esige il rispetto della vita, di ogni vita umana, a partire da quella del nascituro nel grembo della madre, che non può essere soppressa, nè diventare oggetto di mercimonio”. Così Papa Francesco ricevendo in udienza il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede per la presentazione degli auguri per il nuovo anno. “Al riguardo - ha sottolineato il Pontefice -, ritengo deprecabile la pratica della cosiddetta maternità surrogata, che lede gravemente la dignità della donna e del figlio. Essa è fondata sullo sfruttamento di una situazione di necessità materiale della madre”. “Un bambino è sempre un dono

e mai l’oggetto di un contratto. Auspico, pertanto, un impegno della Comunità internazionale per proibire a livello universale tale pratica. In ogni momento della sua esistenza, la vita umana dev’essere preservata e tutelata, mentre constato con rammarico, specialmente in Occidente, il persistente diffondersi di una cultura della morte, che, in nome di una finta pietà, scarta bambini, anziani e malati”, ha aggiunto.

### “La teoria gender è pericolosissima, cancella le differenze”

“La via della pace esige il rispetto dei diritti umani, secondo quella semplice ma chiara formulazione contenuta nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, di cui abbiamo da poco celebrato il 75esimo anniversario. Si tratta di principi razionalmente evidenti e comunemente accettati”. “Purtroppo, i tentativi compiuti negli ultimi decenni di introdurre nuovi diritti, non pienamente consistenti rispetto a quelli originariamente definiti e non sempre accettabili, hanno dato adito a colonizzazioni ideologiche, tra le quali ha un ruolo centrale la teoria del gender, che è pericolosissima perchè cancella le differenze nella pretesa di rendere tutti uguali”, ha sottolineato. “Tali colonizzazioni ideologiche provocano ferite e divisioni tra gli Stati, anzichè favorire l’edificazione della pace”. “Preoccupa la crescita della persecuzione e della discriminazione nei confronti dei cristiani, soprattutto negli ultimi dieci anni”.

Così Papa Francesco. “Essa riguarda non di rado, seppure in modo incruento ma socialmente rilevante, quei fenomeni di lenta marginalizzazione ed esclusione dalla vita politica e sociale e dall’esercizio di certe professioni che avvengono anche in terre tradizionalmente cristiane. Nel complesso sono oltre 360 milioni i cristiani nel mondo - ha aggiunto il Pontefice - che sperimentano un livello alto di persecuzione e discriminazione a causa della propria fede, e sono sempre di più quelli costretti a fuggire dalle proprie terre d’origine”.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginane.ws.it



# Celle fatiscenti e vecchie, nella metà dei casi senza doccia e acqua calda Carceri, Antigone: "60mila detenuti, sovraffollamento al 117 per cento"

"Lanciamo oggi l'allarme sul sistema penitenziario italiano, prima che si arrivi a condizioni di detenzione inumane e degradanti generalizzate. La politica ponga il tema del carcere al centro della propria agenda e accetti di discuterlo senza preconcetti ideologici o visioni di parte". A dirlo è Patrizio Gonnella, presidente di Antigone, nel presentare un breve report della situazione delle carceri italiane a fine 2023. "Quello che notiamo - sottolinea Gonnella - è la crescita estremamente rapida del sovraffollamento penitenziario. Oggi i detenuti sono 60.000, oltre 10.000 in più dei posti realmente disponibili e con un tasso di sovraffollamento ufficiale del 117,2%, con una crescita nell'ultimo trimestre (da settembre a novembre) di 1.688 unità. Nel trimestre precedente di 1.198. In quello ancora prima di 911. Nel corso del 2022 raramente si è registrata una crescita superiore alle 400 unità a trimestre. Andando avanti di questo passo, tra 12 mesi, l'Italia sarà nuovamente ai livelli di sovraffollamento che costarono la condanna della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per violazione dell'articolo 3 della Convenzione Edu". Nel report di fine anno di Antigone si sottolinea come, tra le 76 carceri di cui sono state finora elaborate le relative schede sulle oltre 100 visite compiute negli ultimi 12 mesi dall'Osservatorio sulle condizioni di detenzione dell'associazione, in 25 istituti (33%), c'erano celle in cui non erano garantiti 3 mq calpestabili per ogni persona detenuta. Non a caso - rileva Antigone - il numero di ricorsi da parte di persone che lamentavano di essere state detenute in condizioni che



violano l'articolo 3 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, e che vengono accolti dai tribunali di sorveglianza italiani, è in costante aumento dalla fine della pandemia, quando le politiche di deflazione avevano portato il numero delle persone recluse a essere circa 53mila: i ricorsi accolti sono stati infatti 3.382 nel 2020, 4.212 nel 2021 e 4.514 nel 2022. A destare "preoccupazione", osserva l'associazione, è anche lo "stato fatiscente" di molti istituti: considerando sempre le 76 schede elaborate, il 31,4% delle carceri visitate è stato costruito prima del 1950 e la maggior parte di questi addirittura prima del 1900. Nel 10,5% degli istituti visitati non tutte le celle erano riscaldate. Nel 60,5% c'erano celle dove non era garantita l'acqua calda per tutto il giorno e in ogni periodo dell'anno. Nel 53,9% degli istituti visitati c'erano celle senza doccia (nonostante il termine ultimo per dotare ogni cella di doccia fosse stato posto a settembre 2005). Nel 34,2% degli istituti visitati non ci sono spazi per lavorazioni. Nel 25% non c'è una palestra, o non è funzionante. Nel

22,4% non c'è un campo sportivo, o non è funzionante. "Le politiche governative dell'ultimo anno - sottolinea Gonnella - non hanno di certo aiutato le politiche penitenziarie. Tanti sono stati infatti i nuovi reati o gli inasprimenti delle pene varati da Governo e Parlamento, dal dl Caivano, alle norme anti-rave, fino al recente pacchetto sicurezza. Scelte che non avranno alcun impatto sulla prevenzione dei reati, per cui servirebbero altresì politiche economiche e sociali, ma che stanno contribuendo e contribuiranno sempre di più al sovraffollamento penitenziario e ad un peggioramento delle condizioni di vita delle persone detenute, ma anche del personale, su cui viene scaricata la fatica quotidiana di gestire situazioni complesse a fronte di scarse gratificazioni economiche". L'auspicio del presidente di Antigone è che "il 2024 riapra una grande discussione nel Paese sul carcere e sulle finalità della pena, che si capisca che abbiamo bisogno di più misure alternative, di prendere in carico le persone, soprattutto quelle con dipendenza o disagio psichico, all'esterno,

evitando che il carcere diventi un luogo di raccolta di marginalità e emarginazione".

## 68 suicidi in cella nel 2023

Ad oggi nel 2023 si sono tolte la vita in carcere 68 persone. Gli istituti in cui si sono registrati più suicidi sono Torino, Terni, Regina Coeli a Roma e San Vittore a Milano. In ognuno di questi istituti quest'anno si sono uccise 4 persone. Lo rileva l'associazione Antigone, nel suo report sottolineando che, invece, 3 suicidi si sono registrati a Verona, Venezia, Taranto, Santa Maria Capua Vetere, Pescara e Milano Opera. Nel 85,3% dei casi il suicidio è avvenuto per impiccamento, nel 5,9% per asfissia con bombola da gas, nel 4,4% per sciopero della fame. L'età media di quanti si sono tolti la vita era 40 anni e, tra questi, 15 non avevano più di 30 anni. Nel corso del 2023, inoltre, negli istituti visitati da Antigone, si sono registrati in media ogni 100 detenuti 16,3 atti di autolesionismo, 2,3 tentati suicidi, 2,3 aggressioni ai danni del personale e 4,6 aggressioni ai danni di altre persone detenute.

# Terremoti, Ingv: in Italia nel 2023 registrati 16.000

Sono 16.307 i terremoti registrati nel 2023 sul territorio italiano e nelle aree limitrofe dalla Rete Sismica Nazionale: una media di 44 terremoti al giorno, quasi 1 terremoto ogni 30 minuti. I terremoti più forti - spiega l'Istituto di geofisica e vulcanologia (Ingv) - sono stati localizzati al di fuori del territorio italiano o in mare lungo le coste, analogamente a quanto accaduto anche nel 2022. Eventi sismici di magnitudo pari o superiore a 5.0 sono avvenuti in Croazia e nel Mar Tirreno meridionale. Proprio al largo della Costa Calabra il 1 maggio 2023 è avvenuto il terremoto più forte dell'anno, di magnitudo Mw 5.2 alle ore 4:41. Tuttavia, grazie alla sua elevata profondità, 268km, non ha destato allarme nel territorio calabrese. Il numero totale di terremoti localizzati in Italia nel 2023 è pressoché identico a quello del 2022 e si mantiene stabile intorno ai 16 mila terremoti dal 2019, in calo rispetto agli anni 2016, 2017 e 2018 caratterizzati dalla sequenza sismica in Italia centrale, (Amatrice-Norcia-Visso) iniziata il 24 agosto 2016. Il contributo di questa sequenza in termini di numero di eventi è comunque importante anche nel 2023, rappresentando circa il 30% del totale della sismicità registrata in Italia. Qualche numero e curiosità sui terremoti del 2023 in Italia e nelle aree limitrofe. Entrando nel dettaglio, sono 2018 i terremoti di magnitudo pari o superiore a 2.0; 233 i terremoti di magnitudo compresa tra 3.0 e 3.9 e 26 i terremoti di magnitudo compresa tra 4.0 e 4.9, 19 dei quali localizzati in Italia: nel Mar Tirreno, in Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, in Adriatico al largo della costa marchigiana, sulla costa pugliese del Gargano, in Molise e nei Campi Flegrei in Campania. Due, gli eventi di magnitudo superiore o uguale a 5.0, uno molto profondo nel Mar Tirreno al largo della costa calabrese di magnitudo Mw 5.2, e l'altro in prossimità della costa settentrionale della Croazia il 16 febbraio di magnitudo Mw 5.1. In Toscana si è verificato il terremoto più forte in terraferma: un evento di magnitudo Mw 4.9 è stato registrato a Marradi (FI), il 18 settembre 2023 alle 05:10 (ora italiana). La Sicilia, invece, è la regione che ha fatto registrare più terremoti di magnitudo pari o superiore a 2.0. Nell'isola si sono avuti 181 eventi con questa magnitudo. Se si contano anche i terremoti minori di 2.0, il primato sarebbe condizionato dalla densità della rete sismica - più fitta in alcune zone d'Italia - e "vincerebbero" Marche e Umbria. Come negli anni precedenti, anche nel 2023 sono state registrate numerose sequenze sismiche più o meno lunghe, alcune delle quali già attive negli anni precedenti come la sequenza in Italia centrale iniziata nell'agosto 2016. Nell'anno appena trascorso le sequenze sismiche sono state generalmente di breve durata e con valori di magnitudo non elevati: la sequenza Amatrice-Visso-Norcia (centro Italia), circa 5000 terremoti; la sequenza in Appennino tosco-romagnolo, circa 800 terremoti; in Umbertide in Umbria, circa 300 terremoti; ai Campi Flegrei in Campania, circa 450 terremoti considerando solo gli eventi di magnitudo maggiore o uguale di 1.0. Nel 2023, ricorda infine l'Ingv, sono accaduti due importanti eventi sismici nell'area mediterranea. Il 6 febbraio 2023, nella regione dell'Anatolia in Turchia, un terremoto di magnitudo 7.8 provocava migliaia di vittime e devastanti danni. Il 9 settembre 2023 un evento sismico di magnitudo 6.8 colpiva il Marocco e provocava circa 2900 vittime.



seguici su



**la Voce TV**



## Esquilino, Trabucco-Ferraro (CG): "La situazione è fuori controllo, necessario l'intervento del Governo"

"Da diverso tempo oramai la situazione nel quartiere Esquilino è divenuta ingestibile e rischiamo lo scoppio di una vera e propria bomba sociale, totalmente fuori controllo. - affermano i consiglieri capitolini della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco e Rocco Ferraro - È evidente che non possa più trattarsi di un tema a carattere locale ma di ordine pubblico e criminalità a livello nazionale, è necessario quindi un intervento deciso del Governo centrale e del Ministro Piantedosi. L'Amministrazione di Roma Capitale sta facendo e fa di tutto per arginare la situazione ma purtroppo siamo di fronte a una criminalità diffusa e organizzata che

necessita l'intervento delle Forze dell'Ordine in massa, non possiamo far fronteggiare l'emergenza esclusivamente alla Polizia Locale. Il Governo deve fare la sua parte mettendo in campo tutte le forze disponibili per riconsegnare un quadrante della città strategico e fondamentale anche in vista dell'anno giubilare. I cittadini, i residenti e i turisti devono poter vivere e girare il quartiere in sicurezza e serenità, occorre la collaborazione dello Stato per ripristinare l'ordine pubblico, così come previsto dalle normative. Chiediamo, e ci aspettiamo al più presto, un intervento deciso e risolutivo dal Governo", concludono Trabucco e Ferraro.



# Violenza contro le donne: stanziati dalla Regione fondi per il potenziamento dei centri di recupero

*In totale sono state destinate più di 700mila euro anche per l'istituzione di un sistema di monitoraggio dei dati raccolti dalle strutture antiviolenza*

Un sostegno per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne. La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore alla Cultura, alle Pari opportunità, alle Politiche giovanili e della Famiglia, al Servizio civile, Simona Baldassarre, ha deliberato di

destinare 718.900 euro a un pacchetto di misure così suddivise: 671.281 euro per l'istituzione e il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti e altri 47.619 euro per l'avvio di un progetto per l'istituzione di un sistema di monitoraggio dei dati raccolti dalle strutture antiviolenza. «Tutta la Giunta,

sotto l'impulso del presidente Rocca, che ringrazio per la sua sensibilità, ha messo al centro della propria agenda il contrasto alla violenza sulle donne. Con questa delibera, lo facciamo rafforzando il fronte dei centri per uomini maltrattanti e attraverso la creazione di un sistema di monitoraggio dei dati, coerente

con il sistema informativo Lara, perché l'analisi statistica e lo studio sono fondamentali per capire l'origine di certi fenomeni. Fino all'ultimo giorno dell'anno, stiamo lavorando su tali questioni, per costruire un Lazio più accogliente e a misura di donna. La violenza sulle donne si può combattere. Lo stiamo facendo, e



continueremo in questa direzione con profonda determinazione», ha dichiarato l'assessore Simona Baldassarre.



## La Befana della Polizia arriva alla Fondazione Policlinico Gemelli

*Altro che scopa... la vecchietta più famosa d'Italia ha scelto una supercar per visitare i piccoli pazienti della struttura, donando loro un momento di divertimento e spensieratezza*



«Una scopa volante è veloce ma la Lamborghini Urus della Polizia lo è di più.» esordisce così

la Polizia di Stato in post social. Per questo motivo, infatti, la Befana della Polizia ha scelto una



supercar per visitare i piccoli pazienti della Fondazione Policlinico Universitario

Agostino Gemelli IRCCS, donando loro un momento di divertimento e spensieratezza.



Iniziativa simili sono state realizzate anche in altre città, dove gli agenti di polizia hanno portato

sorrisi, giochi e dolcetti ai bambini ricoverati nei reparti di pediatria degli ospedali locali.

## Sicurezza a Termini: 7 persone denunciate e sedici sanzionate

I Carabinieri della Compagnia Roma Centro e quelli del Gruppo di Roma, con il supporto dei Carabinieri del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria e del N.I.L. di Roma, hanno effettuato un servizio di controllo straordinario, mirato al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado, in tutta l'area della stazione Termini e zone limitrofe. I Carabinieri hanno denunciato 7 persone: un 31enne del Marocco, senza fissa dimora, trovato in possesso di 4 g di hashish, 320 euro in contanti, e del passaporto denunciato rubato lo scorso 22 dicembre 2023 da un cittadino americano; tre cittadini italiani responsabili dell'inosservanza del foglio di via obbligatorio con divieto ritorno nel comune di Roma, emesso dal Questore di Roma; altre tre persone, due cittadini italiani e un cittadino tunisino, per l'inosservanza del D.A.C.U.R. (Daspo Urbano). I Carabinieri del Nucleo Roma

Scalo Termini hanno inoltre sanzionato amministrativamente e segnalato alla Prefettura 5 cittadini nordafricani, tutti senza fissa dimora, perché trovati in possesso alcune dosi di hashish e 10 persone per la violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica di ordine di allontanamento per 48 ore dalla predetta area e sanzione amministrativa di 100 euro. Nel corso di mirate verifiche presso le attività della zona, i Carabinieri della Compagnia Roma Centro, con l'ausilio dei colleghi del N.I.L. di Roma, hanno sanzionato un 32enne del Bangladesh, titolare di un ristorante in via Marghera, per l'impiego di un dipendente in nero. Elevata sanzione per complessivi 6.100 euro e sospesa l'attività commerciale. In totale, i Carabinieri hanno identificato 182 persone e eseguito verifiche su 88 veicoli e 12 attività commerciali.

## Litiga con due 19enni poi tira fuori la pistola: "Ora vi ammazzo"



Una lite stradale si è trasformata in un episodio di minacce di morte, con tanto di pistola puntata in faccia, per due 19enni. È quanto accaduto nella notte tra il 2 e il 3 gennaio a Roma, in piazzale Asia. Dopo un diverbio il conducente di un'auto, una guardia giurata di 38 anni ha minacciato i due ragazzi puntandogli contro la pistola d'ordinanza. Gli ha urlato che li avrebbe ammazzati, ma prima di

ripartire è stato bloccato dai carabinieri della compagnia dell'Eur che stavano perlustrando la zona e che hanno assistito alla scena. L'uomo è stato bloccato e la pistola - tenuta sul sedile anteriore - e le relative cartucce, sono state poste sotto sequestro dai militari. Il 38enne è stato denunciato per minacce aggravate e i ragazzi hanno presentato querela in caserma il giorno dopo.

## Sassi contro un'auto sulla Via del Mare. Conducente illeso

Sassi contro un'auto in transito sulla via Del Mare, all'altezza di via dei Romagnoli. Illeso il conducente del veicolo che è riuscito a frenare prima di andare a sbattere contro il guard rail ed evitare il peggio. I fatti intorno alle due di notte del 7 gennaio. L'uomo oggi, secondo quanto si apprende, farà denuncia. Sul caso è intervenuto Francesco Bucci, delegato alla sicurezza per Forza Italia sul X Municipio: «Nella scorsa notte il conducente di una jeep è stato vittima di una sassaiola sulla via del Mare provenendo da via dei Romagnoli. Desidero esprimere vicinanza al conducente ed alla sua compagna che fortunatamente sono riusciti a evitare di schiantarsi contro il guard rail, nonostante il danneggiamento del parabrezza. Non aspettiamo che ci scappi il morto per intervenire». «Occorre agire subito per met-



tere in campo azioni volte a prevenire questi gravi episodi di teppismo: chiederò nei prossimi giorni alle forze dell'Ordine che operano sul territorio del X Municipio un maggior controllo sulle strade, anche nelle ore notturne» conclude.



Il sindaco Elena Gubetti: "Atto unilaterale della Regione per il quale esprimiamo contrarietà"

# Dimensionamento scolastico regionale, Cerveteri perde un istituto comprensivo



"Nella Calza della Befana, gli studenti degli Istituti Scolastici di Cerveteri, hanno trovato una brutta sorpresa: la Giunta regionale del Lazio ha infatti appena varato il "Piano di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2024/25". Cerveteri perde un Istituto Comprensivo, il Don Milani che sarà accorpato a quello di Marina di Cerveteri creando così un Istituto Comprensivo con un territorio che va dal Sasso ai Terzi dove le sedi distano anche 50 km fra loro. Territori delicati in cui la scuola rappresenta un vero e proprio presidio di partecipazione e democrazia. Una scelta davvero scellerata, calata dall'alto senza nessun tipo di coinvolgimento degli uffici Comunali e degli Istituti, che magari avrebbero saputo indicare soluzioni alternative che esistono e sono percorribili". Così in un lungo post social, il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti. "Un atto unilaterale - aggiunge - per il quale esprimo a nome di tutta l'amministrazione la totale contrarietà. Se è pur vero che è stato applicato un criterio matematico: cioè quello per cui sotto un certo numero di bambini l'istituto va chiuso, le scuole con una popolazione scolastica sotto i 900 alunni infatti devono essere accorpate, non è accettabile che questo avvenga senza il necessario confronto con chi governa i territori, si sarebbero riscontrate le reali necessità e trovate scelte alternative. All'atto pratico ci sarà la soppressione di presidi e segretari, con perdite di alcuni posti di lavoro, accorpamento sulla carta con altre presidenze, banchi e lavagne invece resteranno dove sono. Tutti i plessi scolastici restano funzionanti e operativi nei territori in cui sono oggi ma perderanno la loro autonomia decisionale e i dirigenti scolastici dovranno gestire più scuole insieme con danni importanti sul funzionamento degli Istituti stessi". "Stiamo valutando - conclude - quali iniziative a livello territoriale e regionale possiamo attivare a tutela del diritto allo studio che è la prima cosa che vogliamo garantire per i nostri ragazzi".



**Contrariato anche Agresti: "Giocare con i bimbi per avere qualche voto in più"**  
Da Riccardo Agresti riceviamo e pubblichiamo: "È ormai nota a tutti la decisione della nuova Amministrazione politica della Regione Lazio che coinvolgerà la nostra Scuola, l'I.C. "Don Lorenzo Milani", che sarà inglobata dall'I.C. "Marina di Cerveteri" a partire dal 1 settembre 2024. La nota della Regione Lazio parla della "costituzione di un nuovo Istituto" composto dalla fusione dei due Istituti, ma poiché "Marina di Cerveteri" ha un DS titolare è chiaro che si tratta di un "inglobamento" e che conseguentemente direzione e segreteria resteranno quelle di Marina di Cerveteri, distante da I Terzi e Valcanneto oltre 15 chilometri, alla cui dirigente si porgono i migliori auguri in quanto acquisirà una Scuola perfettamente funzionante, composta da docenti eccellenti. Peccato che, a seguito di una decisione politica presa nell'ambito delle competenze previste per Legge, ci sia chi si permette di turlupinare il prossimo, affermando che questo dimensionamento sia conseguenza della creazione dei due poli di Borgo San Martino (infanzia) e Valcanneto (primaria) o della chiusura di plessi con numeri di alunni inferiori a due o tre decine. In realtà la motivazione del dimensionamento (basta chiedere agli Amministratori della Regione) è esattamente quella di eliminare direzioni per diminuire le spese, essendo antieconomico

avere tante Scuole piccole, cioè l'Amministrazione regionale sta facendo esattamente quello che questi politici da quartiere hanno appena contestato alla Amministrazione comunale: far risparmiare soldi pubblici, con la differenza che il Comune ha chiuso plessi frequentati da pochi bambini con enorme spreco di denaro e spostamenti di qualche chilometro, invece il dimensionamento regionale farà risparmiare eliminando posti di lavoro, quali certamente dirigenti scolastici e direttori amministrativi (poco male), ma anche (in base ai parametri numerici di iscrizione) assistenti amministrativi e collaboratori scolastici e con spostamenti di decine di chilometri. Chi afferma che l'accorpamento di "Don Milani" e "Marina di Cerveteri" derivi dalle scelte (di risparmio della spesa pubblica) di chiusura dei plessi o è un incompetente che non sa di cosa parla o, peggio, mente sapendo bene di mentire allo scopo di turlupinare gli ignoti (dal latino "chi non sa") ed avere voti a basso costo. La "Don Milani", da circa 13 anni, ha visto diminuire costantemente le iscrizioni ed è questo che ha causato la chiusura di alcuni plessi, non il contrario, ma il giustificare l'operato della Regione con le modalità del tifoso e non di chi ragiona, conduce a contraddire lo stesso Presidente della Regione che non ha mai parlato di chiusura della "Don Milani", ma di fusione di due Scuole, o forse anche Marina di Cerveteri ha chiuso dei plessi?

Giuseppe Zito (PD):  
"Addio alla Don Milani Ringraziamo la Meloni, Rocca e il centrodestra"

"La Giunta della Regione Lazio ha varato in queste ore il Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2024/25. La riorganizzazione della rete scolastica colpisce anche il nostro territorio che vede perdere l'autonomia scolastica dell'I.C. "Don Milani", un istituto che raccoglie diversi plessi disagiati in quanto all'interno di borghi rurali a bassa densità demografica e dove la presenza della scuola significa anche la presenza delle istituzioni. Purtroppo, con un solo provvedimento, viene soppressa la direzione didattica della Don Milani, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e gli uffici di segreteria. Con la nuova organizzazione scolastica i docenti, il personale ATA e gli alunni dipenderanno da una direzione che dista oltre 15 km dal plesso di Valcanneto (il più vicino) e oltre 20 km da quello de I Terzi. Come al solito a rimetterci saranno sempre i più deboli, i nostri ragazzi e le nostre ragazze, i nostri bambini e le nostre bambine. Coloro che volevano costruire la società del merito quando si tratta di passare dalle parole ai fatti dimostrano di essere ciò che sono: populisti e inaffidabili. La Giunta di centrodestra, che in quei borghi rurali ha raccolto consensi con percentuali quasi plebiscitarie alle scorse elezioni, ha ritenuto di ringraziare così la popolazione che ha dato loro fiducia. Neanche a sperare nella riconoscenza delle forze politiche di centrodestra del territorio rinchiusi nel silenzio più assoluto. O meglio parlano di altro, si dedicano a fare gli opinionisti rispetto alla riuscita o meno delle feste e delle iniziative. A rivendicare interventi che nella città verranno fatti nonostante i loro voti contrari in consiglio comunale. A raccontare bugie e alzare polemiche utili solo a distogliere l'attenzione dalla loro irrilevanza politica. Per questo motivo chiederemo al Sindaco e alla Giunta di verificare la sussistenza di elementi per ricorrere avverso il provvedimento regionale e ci appelleremo in tutte le sedi istituzionali per contrastare questa scelta scellerata e non condivisa con i territori che avrebbero potuto suggerire soluzioni diverse e di buon senso". Sono le parole di Giuseppe Zito, Segretario del Circolo PD "David Sassoli" - Cerveteri, a commento del piano di dimensionamento scolastico della Regione Lazio.



**L'opposizione: "Il segretario PD di Cerveteri non attribuisca ad altri colpe che non hanno"**

"Il segretario del PD di Cerveteri Sig. Giuseppe Zito, leggiamo con piacere le sue esternazioni a mezzo stampa relative all'accorpamento dell'I.C. Don Milani di Valcanneto dove inveisce gratuitamente contro le scelte di tale accorpamento ad altro istituto deciso dal consiglio regionale a guida centro destra e contro l'opposizione comunale di Cerveteri. Il tutto però, senza tener conto che negli ultimi anni è stata proprio la sua giunta comunale di centro sinistra a favorire la chiusura di alcuni plessi scolastici rurali che guarda caso facevano capo proprio all'I.C. Don Milani di Valcanneto. Inoltre, le recenti e discutibili scelte dell'istituto in questione di spostare sezioni della primaria dal plesso scolastico di Borgo San Martino al plesso scolastico di Valcanneto e sezioni della scuola dell'infanzia da Valcanneto a Borgo San Martino hanno, ovviamente, favorito la dispersione scolastica dei residenti in altri istituti scolastici dei comuni limitrofi. Per cui, per questa ed altre motivazioni che a lei al sindaco Gubetti, all'assessore Battafarano e alla maggioranza di cui fa parte dovrebbero essere ben note, si sono venute a creare indubbiamente le condizioni per l'accorpamento in atto. Infine, le facciamo presente che le popolazioni dei territori rurali e non solo andrebbero ascoltate sempre e non invocate da lei e dalla maggioranza di "sinistra" di cui fa parte solo quando "fa comodo". Questo è populismo sig. Segretario. Vedasi registrazione e trascrizione del consiglio comunale dedicato alle scelte dell'I.C. Don Milani e il vostro consenso alla chiusura di tre plessi scolastici che facevano capo all'Istituto Comprensivo che lei cita. Detto ciò respingiamo al mittente le accuse gratuite rivolte al governo della Regione Lazio e all'opposizione comunale di cui facciamo parte". Così in una nota a firma dei Consiglieri: Luigino Bucchi, Salvatore Orsomando, Lamberto Ramazzotti, Giovanni Moscherini, Gianluca Paolacci, Luca Pergentili, Vilma Pavin e Alessandro Fondate.

Agenzia Funebre  
**MEZZOPANE**  
CERVETERI - LADISPOLI  
dal 1945

info: 06 9943583  
www.mezzopane.it  
mezzopane1945@gmail.com



# Il sindaco Grando: "Abbiamo voluto chiudere in bellezza le festività natalizie" Bagno di folla per chef Ruben alla "Dispensa della Befana"

*Dallo chef social preparato un piatto di cavolfiori e alici e una bruschetta, scherzosamente da lui ribattezzata "alla ladispolana" farcita con crema di cavolfiori e carciofi a crudo*

di Marco Di Marzio

A Ladispoli l'epifania di quest'anno è rappresentata da un bagno di folla avvenuto oggi in Piazza Almirante in occasione dell'evento "La dispensa della Befana", patrocinato dall'amministrazione comunale, Pro Loco, Regione Lazio, Arsial, Regia Eventi e Associazione Culturale Nuova Luce. Sia nella giornata di ieri che in quella odierna, infatti, all'interno di un padiglione appositamente organizzato, anche per far fronte alle condizioni meteorologiche avverse sviluppatasi in queste ore, si sono alternate esposizioni di agricoltori locali, prodotti tipici del territorio, macchine agricole, mercatino del piccolo artigianato, animazione per bambini, mascotte e zucchero filato. Il clou questa mattina, 7 gennaio, con un programma molto particolare, che ha visto alle ore 11:00 i saluti istituzionali del Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando e l'intervento del Professor Giuseppe Nocca, storico di enogastronomia. Ore 12, infine, show coking con Ruben Bondi, l'ospite d'onore dell'iniziativa, conosciuto da tutti come "Cucina con Ruben", lo chef influencer seguito su Instagram da oltre 1 milione e 400 mila follower. La tappa presso la città balneare della celebrità social del mondo della gastronomia,



oltre a sancire un riconoscimento importante all'avvenimento di piazza, ha avuto come ragione quella di dare egli stesso una prova pratica, un "assaggio" nel vero senso del termine, a tutti i presenti, moltissimi, delle proprie capacità culinarie, preparando un piatto con cavolfiori e alici e una bruschetta, scherzosamente da lui ribattezzata "alla ladispolana" farcita con crema di cavolfiori e carciofi a crudo. "Patrocinata e finanziata da Arsial - dichiara il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando - , insieme al Presidente della Pro Loco Claudio Nardocci



abbiamo voluto mettere in piedi questa manifestazione chiamata a chiudere in bellezza queste festività natalizie. Quindi in occasione dell'epifania, in Piazza Almirante, abbiamo deciso di allestire un gazebo, soprattutto per promuovere i nostri prodotti locali. Ieri giornata dedicata all'animazione per bambini, oggi invece alla parte enogastronomica, insieme al Professor Nocca e in particolare a chef Ruben, molto seguito sui social. Oltre alla Pro Loco, ringrazio l'Assessore al Turismo Marco Porro e tutte le persone che hanno collaborato alla buona riuscita dell'evento, per nulla condizionato dal meteo di queste ore." "Organizzata in tempi rapidi, è stata una due giorni coronata da una grande risposta di pubblico - afferma l'Assessore al Turismo Marco Porro - . Siamo felici poiché, pur con il meteo di oggi, siamo riusciti ad allestire un bel padiglione, che ha permesso a tutti di poter assistere all'evento al coperto. Sono presenti agricoltori locali, produttori, tutto impreziosito in questa domenica dalla presenza di chef Ruben. Il bilancio è decisamente positivo, l'iniziativa merita di essere ripetuta nel tempo, quindi questa sarà solo la prima di tante edizioni." "Reso possibile da Arsial - dichiara il Presidente della Pro Loco Claudio Nardocci - trattasi di un progetto

in Breve



**Il 27 gennaio seminario su app 'Where Are U' e 'Municipium' rivolte alle persone sorde**

L'Amministrazione comunale rende noto che sabato 27 gennaio 2024 alle 15:00 presso Biblioteca Comunale di Ladispoli, si terrà un importante seminario, organizzato da Emergenza Sordi APS con il patrocinio del Comune di Ladispoli e del COREIR Corpo Regionale, sull' "App 112 Where Are U" dell'AREU Lombardia e dell'App Municipium del Gruppo Maggioli SpA. Il relatore e presidente di Emergenza Sordi APS, Luca Rotondi, spiegherà dettagliatamente sul funzionamento dell'App per le chiamate d'emergenza 112 (uno uno due) nella regione Lazio (ed è attivo anche in altre 12 regioni) e dell'App Municipium per le chiamate alla Polizia Locale di Ladispoli per le persone sorde. "Stiamo lavorando - ha commentato il delegato del sindaco Grando al Progetto "Ladispoli, una città che sa ascoltare", Marco Cecchini - per fare in modo che nessun cittadino sordo si senta solo, e soprattutto non integrato nella comunità di Ladispoli. Per il 2024 ci saranno tante novità tra cui molte visite guidate accessibili con interprete Lis".

molto bello, pensato per chiudere nel migliore dei modi questo Natale. È ben articolato e affronta il tema della gastronomia a 360 gradi, con l'obiettivo di dare un contributo importante al territorio e ai frutti della sua terra."

Non bisogna mai arrendersi: è la filosofia di Giovanni Ardita, consigliere comunale e delegato emerito ai rapporti con Rfi, che ancora una volta nei fatti trova conferma che il buon operato arriva sempre a dama. "Qualche mese fa - racconta Ardita - stavo seguendo con la famiglia, mentre cenavamo, "Striscia la Notizia" e ad un certo punto la mia Ceci, mia moglie mi fa notare "Giovanni guarda che nel servizio fatto da Striscia sull'attraversamento selvaggio dei pendolari dei binari hanno evidenziato un tuo articolo "Ardita denuncia l'attraversamento pericoloso dei binari da parte di pendolari indisciplinati". Da delegato dei pendolari del Comune di Ladispoli, ho dato tanto per il miglioramento di molti servizi: dal restyling della stazione alla riapertura dei bagni della stessa stazione da più di 8 anni che erano chiusi. - racconta Giovanni Ardita - alcuni mi dicevano è una battaglia persa, io invece ho continuato e proprio durante il restyling della stazione di Ladispoli avevo rappresentato ai vertici di RFI che

## Grazie a "Striscia la Notizia" i pendolari non attraversano più i binari della stazione

**Ardita: "Ora tutti i treni da Roma per Civitavecchia sostano al 1 binario"  
Speriamo in un altro miracolo di Striscia per "spegnere" il treno notturno**

l'opera, costata ben 12 milioni di euro, era incompleta senza la realizzazione di un secondo passo utile per le migliaia di pendolari che provenienti da Roma, scendevano a Ladispoli. Moltissimi pendolari, infatti, attraversavano pericolosamente i binari per evitare "l'imbuto" in corrispondenza delle scale per il sottopassaggio, questione di alcuni minuti ma ritenuto dalla gran parte un tempo troppo lungo tanto da convincerli ad effettuare una scelta scellerata, quella di attraversare i binari pur di non attendere il proprio turno in una fila ordinata in direzione del sottopassaggio di collegamento con il



centro o le zone residenziali campo sportivo e cerreto. Gli stessi vertici di RFI e Trenitalia sostenevano allora che non era possibile far fermare i treni al

binario 1, uscita della stazione, perché binario solo di servizio e non di sosta, soluzione che avevamo proposto per far evitare l'attraversamento selvaggio dei

binari. Dopo il bellissimo servizio di "Striscia la notizia" il miracolo: l'ing. Moretti, amministratore delegato delle Ferrovie, da input di far fermare tutti i treni provenienti da Roma al 1 binario, consentendo così ai pendolari di scendere direttamente in corrispondenza dell'uscita della stazione evitando così l'attraversamento dei binari. Certo che dobbiamo dire "GRAZIE!!!" a Striscia la Notizia che i pendolari non attraversano più pericolosamente i binari, grazie a loro RFI ha trovato un'alternativa di far fermare i treni al binario 1. Ora chiediamo un ultimo miracolo a Striscia la Notizia: fate cessare un

altro disagio che attanaglia da anni i residenti delle zone limitrofe alla stazione, ovvero fate spegnere il treno "rumoroso" della notte, che arriva alle 22.30 alla stazione di Ladispoli e riparte alle 7.00 circa di mattina. Ogni notte 8/9 ore di rumore incessante che l'inverno disturba e dalla primavera all'estate non fa dormire nessuno...Solo voi di "Striscia la Notizia" potrete far cessare questo rumore assurdo che toglie il sonno a tutti, bambini e anziani, uomini e donne, e ai lavoratori che la mattina si alzano presto non avendo dormito per il rumore la notte.

Camilla Augello



Splendida serata dell'Epifania nella sala Flaminia Odescalchi della Chiesa di San Giuseppe

# Pioggia di applausi al concerto a lume di candela "Lucevan le Stelle" dell'Ensemble Le Capinere

SANTA MARINELLA - Pioggia di applausi al concerto a lume di candela "Lucevan le Stelle" dell'Ensemble Le Capinere, che nella serata dell'Epifania ha richiamato un vastissimo pubblico nella sala Flaminia Odescalchi della Chiesa di San Giuseppe. Presenti oltre duecentocinquanta persone, che hanno assistito con partecipazione ed emozione all'evento, finanziato dalla Fondazione Cariciv, che ha concluso il programma previsto dal cartellone "Natale in città", organizzato dall'Assessorato alla Cultura del comune di Santa Marinella. "Ringrazio il Sindaco Tidei e la presidente della Fondazione Cariciv, Gabriella Sarracco per aver sostenuto l'evento di questa sera, che ha avuto un enorme successo. Abbiamo trascorso la serata in compagnia di ottima musica, ottime artiste, ed un pubblico numeroso e particolarmente caloroso. Il concerto ha raccontato il tema dell'Amore in un viaggio musicale che è partito da quello terreno del melodramma ed è arrivato a quello Celeste della Grotta della Natività e del Tu scendi dalle Stelle. È stata una bella serata e il modo migliore per concludere il programma delle festività natalizie, iniziato a metà dicembre", ha dichiarato l'assessore alla cultura



Gino Vinaccia. A rappresentare l'Amministrazione Comunale, il vicesindaco Roberta Gaetani, il presidente del Consiglio Comunale Emanuele Minghella, l'assessore Pierluigi D'Emilio, i

consiglieri Marina Ferullo e Alessio Rosa. "Abbiamo assistito ad uno spettacolo dall'importante impatto emotivo, dimostrato dalla grande risposta da parte del pubblico che ha gremito la sala.



La bellezza della musica, magistralmente orchestrata da Le Capinere e una suggestiva scenografia con le numerose candele accese ci ha regalato una serata che sicuramente ha lasciato il

segno. Un'alta qualità e una variegata offerta per le festività è stata proposta alla città da parte dell'Amministrazione Comunale, dal Capodanno in piazza agli eventi organizzati dagli assessori



Vinaccia e D'Emilio, testimoniata dal grande riscontro e partecipazione da parte dei cittadini", ha affermato il vicesindaco Gaetani al termine del concerto. Una performance, quella dell'Ensemble Le Capinere, intensa e avvolgente, che ha emozionato fino all'ultima nota in un crescente di entusiasmo e applausi per il soprano Sara Cresta e per le musiciste Maria Letizia Beneduce e Margherita Dispensa ai violini, per la giovanissima Eva Petrignani al violoncello e per Fabiola Battaglini alla fisarmonica. Un team giovanissimo composto anche da Luca Mecarelli, che si è occupato delle luci e del suono e da Patrizia Fiorucci per Graphis Studio, che ha curato la scenografia digitale.

## Santa Severa: successo per il Villaggio di Natale con 25.000 visitatori

SANTA MARINELLA - Si è conclusa con successo il 7 gennaio l'edizione 2023 del Villaggio di Natale al Castello di Santa Severa con all'attivo 25.000 visitatori che hanno potuto immergersi in un'atmosfera magica e gioiosa a partire dall'8 dicembre. Nonostante il maltempo degli ultimi due giorni di programmazione grandi e piccini hanno apprezzato la proposta di questa edizione promossa dalla Regione Lazio, Assessorato alla Cultura con l'organizzazione e la supervisione di LAZIOcrea che ha realizzato all'interno del borgo medievale con gli allestimenti e la programmazione artistica di MM Idea, un villaggio della fantasia. Una programmazione che ha animato le piazze e i vicoli con eventi di gioco e di intrattenimento con spettacoli circensi, teatrali e musicali, laboratori artistici e creativi oltre alla visita nella Casa di Babbo Natale e della Befana, i visitatori hanno potuto passeggiare tra le casette del caratteristico Mercatino di Natale, ammirare



le luci e soggetti luminosi di un bosco incantato e nello spazio suggestivo affacciato sul mare, assistere anche a un inedito spettacolo di fuochi d'artificio scelti appositamente per il rispetto dell'ambiente grazie al basso impatto acustico accompagnati da uno show musicale.

"Il Castello di Santa Severa - dichiara l'Assessore alla Cultura Simona Renata Baldassarre - si dimostra sempre di più all'altezza delle aspettative del pubblico. Grazie a una programmazione che punta a destagionalizzare l'offerta turistica, il successo di questa edizione ha premiato la

nostra proposta accolta da tante famiglie che hanno scelto il Villaggio di Natale per vivere momenti di serenità, gioia e divertimento.

Le festività natalizie rappresentano per grandi e piccini il periodo in cui riscoprire le radici delle nostre tradizioni. Compito dell'amministrazione è sostenerle e valorizzarle sempre di più, per offrire politiche culturali di qualità ai cittadini e ai turisti, che possono e devono scoprire sempre di più il territorio dell'Etruria meridionale come destinazione di viaggio. In questo contesto il Castello di S. Severa rappresenta, per l'amministrazione regionale, uno dei punti cardine del progetto complessivo di sviluppo che si intende attuare. Massima attenzione, quindi, al polo culturale di S. Severa, sul quale continueremo a investire e a cui prestere la massima attenzione. Il Villaggio di Natale è stato realizzato anche in collaborazione con la Direzione regionale Ambiente, la Riserva naturale di Macchiatonda e Monumento Naturale di Pyrgi, d'intesa con MiC, Comune di Santa Marinella e Coopculture.

## Soddisfazione per il Befana Party a via Isonzo



CIVITAVECCHIA - Giovedì 4 gennaio, come previsto, la sala di via Isonzo 8 ha ospitato il

"Befana Party", con l'intervento delle associazioni "Circolo Arci", "Assproha", "Nessuno Escluso",



"Ottava Nota", "I Girasoli" e "Il Timone". Più di trenta ragazzi e ragazze, con i rispettivi accompagnatori, hanno partecipato ai giochi, all'animazione e all'intrattenimento. Particolarmente soddisfatta l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Civitavecchia Deborah Zacchei, motore dell'evento che ha ricevuto anche la visita del sindaco Tedesco. L'organizzazione ha voluto ringraziare gli sponsor, Unicoop Tirreno e Cooperativa AGA, oltre ai cittadini e ai privati che hanno contribuito alla realizzazione di questa bella iniziativa, che si è conclusa con la visita della Befana, per la gioia dei ragazzi intervenuti.



# Coalizione Futuro "Sarebbe stato il più bel dono di Natale che i santamarinellesi aspettano da anni" "I progetti del PNRR a Santa Marinella e quello mancato della Passeggiata"

SANTA MARINELLA - Riceviamo e pubblichiamo: "Tra i progetti avviati all'interno del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, avrebbe potuto spiccare ed invece manca il consolidamento della Passeggiata. Durante il consiglio comunale del 29 dicembre, la consigliera Clelia Di Liello ha posto l'attenzione su quello che sarebbe potuto essere stato il più bel dono di Natale ai santamarinellesi che aspettano da anni il ripristino della loro specialissima piazza sul mare. E invece no, tra i progetti del PNRR non c'è il consolidamento della passeggiata. I progetti previsti dall'amministrazione per gli anni 2024/2026 in tutto sono ben 17 e il Sindaco vanta di essere tra le amministrazioni comunali più virtuose per fondi reperiti con bandi, anche di PNRR. Tuttavia tra questi sono solo 2 quelli già avviati, uno è la "Riqualificazione del centro sportivo comunale di Santa Marinella"

per cui sono già stati spesi più di 74.000 euro e l'altro la "sistemazione idraulica del fosso di Ponton del Castrato" per il quale è stata versata una cifra pari a poco più di 480.000 euro. Gli altri 9 progetti vengono definiti "in esecuzione", ma sono solo all'inizio, neppure cominciati perché la spesa effettuata per ciascuno ammonta a sole 1600 euro. Infine ci sono altri 6 ancora in fase di progettazione, di cui uno approvato nello stesso Consiglio. Nella seduta del 29 dicembre, la consigliera Di Liello ha chiesto garanzie sull'esecuzione dei progetti citando l'Organo di Revisione che ha verificato che l'Ente "non si è adeguatamente dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR" e ancora che il sistema dei controlli interni dell'Ente non sia "adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella



gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR". Il Piano infatti prevede un rigoroso sistema di controllo, dettato dall'Unione Europea, che solo tardivamente è stato approvato nel Consiglio del 28 dicembre senza coinvolgimento delle opposizioni. Come di sua consuetudine e solo sulla sua parola, il Sindaco ha dato ampie assicurazioni che la sca-

denza dei progetti al 31 dicembre 2026 sarà certamente rispettata senza indugiare su alcuna procedura o modalità. Per la passeggiata invece, ha risposto che l'amministrazione ne ha per ben due volte chiesto al Ministero competente il finanziamento con i fondi del PNRR, sempre ottenendone un diniego. Aspettiamo con ansia la risposta all'accesso agli atti, avanza-

to in questi giorni dalla consigliera, in cui si chiede di visionare i quesiti formali che questa amministrazione avrebbe inviato al Ministero. Temiamo infatti che i lavori di quest'opera pubblica così fortemente attesa dai cittadini siano stati deliberatamente esclusi dalla progettazione PNRR e non ne comprendiamo la ragione visto che sarebbero rientrati a pieno nella linea di intervento della riqualificazione urbana. Ricordiamo per altro come i lavori necessari per la Passeggiata siano stati oggetto di inquietanti dialoghi di cui i cittadini sono venuti a conoscenza grazie alle intercettazioni pubblicate dalla stampa nello scorso autunno. Infine non ci capacitiamo di come questi stessi lavori siano stati affidati al concessionario della Perla del Tirreno con un progetto di realizzazione molto discutibile di cui presto torneremo a parlare". Così in una nota a firma della Coalizione Futuro.

CIVITAVECCHIA - «Esprimo la mia soddisfazione, in qualità di Consigliere Delegato, per l'importante sentenza del magistrato dr Perinelli, che il 27 dicembre scorso ha confermato l'inesistenza dei gravami di usi civici su Tenuta delle Mortelle, per un consistente numero di ricorrenti abitanti in via Berlinguer e vie limitrofe. La motivazione è ormai sempre la stessa, ribadita in oltre quindici sentenze e nelle relative perizie dei CTU, e vale, lo sappiamo dai documenti, per tutta Tenuta delle Mortelle. La soddisfazione per il sottoscritto, per il Comune e per i comitati è comunque grande perché sono ben ottantuno i ricorrenti i cui terreni sono stati dichiarati "allodiali". Ringraziamo il Sindaco e l'Avvocatura del Comune che ha preso la difesa gratuita in sostegno di settantaquattro ricorrenti durante

## "Usi Civici, importante vittoria"

Marino (Lega): "Il commissario ancora una volta da ragione a comune e cittadini"

l'udienza del 3 luglio 2023, l'avvocato P. Bianchini e l'avvocato A. Celano che hanno difeso cinque ricorrenti e l'avvocato V. Lettera che ha difeso ulteriori due ricorrenti. «L'impegno dei Comitati, del Comune e del sottoscritto ci ha portato a ottenere questa ulteriore vittoria che si va ad aggiungere alle precedenti quindici sentenze favorevoli che vedono smentite le tesi sostenute dall'Università Agraria. Di questa sentenza va messo in evidenza un ulteriore punto e cioè i circa centomila euro di spese processuali posti a carico della soccombente Università Agraria: un poten-



ziale notevole danno economico per l'ente e per la comunità di Civitavecchia. L'Agraria è senz'altro ai titoli di coda, e infatti non è stata ancora in grado di pubblicare il bilancio consuntivo 2022 che per legge avrebbe dovuto essere redatto entro aprile 2023... Ormai è soccombente in tutti i gradi di giudizio: Commissariato, Corte d'Appello e Cassazione. Anche la Regione, nei vari gradi di Giudizio, sostiene ormai le tesi dei ricorrenti. L'impegno di Comune, Delegato, Avvocatura Comunale e Comitati continua per ottenere, quanto prima, dagli enti competenti, i provvedimenti necessari per liberare la città dagli ingiusti gravami che impediscono ancora a migliaia di cittadini il pieno possesso delle proprie abitazioni». Così il Delegato agli usi civici, consigliere Pasquale Marino (Lega).

## Nuova centralina per il monitoraggio della qualità dell'aria

SANTA MARINELLA - Una nuova centralina per l'attività di monitoraggio della qualità dell'aria è stata posizionata sul territorio comunale. Nel dettaglio l'ARPA, l'ente pubblico che si occupa della programmazione regionale nel campo della tutela ambientale e della prevenzione primaria, ha installato e attivato una nuova centralina in Piazza C. Garbieri a Santa Severa.



"Abbiamo chiesto la sostituzione dell'apparecchio di rilevamento per permettere l'implementazione di un rilevatore di polveri sottili (PM10) nel territorio comunale. Le centraline contengono gli strumenti di misura che rilevano la concentrazione di un dato inquinante e i dati sono trasmessi a un centro operativo dell'ARPA che provvederà a validarli ed elaborarli per trasformarli in informazione ambientale. I dati saranno pubblicati sui totem dislocati sul nostro territorio, che verranno sostituiti nelle prossime settimane da nuovi elementi che daranno le informazioni sullo stato dell'aria nella nostra città", ha spiegato il Consigliere con delega all'ambiente Alessio Magliani. I

nuovi pannelli mostreranno in maniera grafica l'ultimo Indice di Qualità dell'Aria disponibile, calcolato sui dati registrati dalle centraline di rilevamento così come pubblicati da Arpa Lazio. "Il monitoraggio dell'aria deve essere attento e continuo. Ce ne stiamo occupando con l'Osservatorio Ambientale, di cui faccio parte come presidente dell'Assemblea dei Sindaci, con interventi e studi sul territorio e sull'incidenza che l'inquinamento ha sulla salute dei cittadini", ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei. Oltre ai pannelli, è possibile consultare i dati, aggiornati al giorno precedente, dei principali inquinanti presenti nell'aria misurati dalle stazioni anche sul sito internet di Arpa Lazio

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



# Il ministro degli Esteri Tajani in merito alla Presidenza italiana per il 2024 dell'organizzazione "G7, l'Italia in prima linea per la pace"

Giro di telefonate con gli omologhi di Gran Bretagna e Francia. Quattro vertici durante l'anno

L'Italia "vuole essere protagonista, vuole che il G7, di cui in questo 2024 appena iniziato guideremo la presidenza, possa essere portatore di pace nel mondo e di equilibrio". Lo ha sottolineato - in un video in cui ha annunciato due colloqui telefonici con i colleghi di Parigi e Londra - il ministro degli Esteri, Antonio Tajani. "Ho appena concluso due lunghe telefonate con il ministro degli Esteri francese, Catherine Colonna, e con quello britannico, David Cameron, per illustrare loro cosa intende fare l'Italia che ha la guida del G7", ha sottolineato Tajani. "Il consesso costituisce la grande organizzazione delle democrazie liberali con industrie avanzate", ha spiegato il titolare della Farnesina, "E l'Italia ha l'onore di guidare questa organizzazione per tutto l'an-



no". "Ho fatto le stesse telefonate al segretario di stato degli Stati Uniti (Antony) Blinken e al ministro degli Esteri canadese Melanie Joly e così farò nei prossimi giorni con il ministro degli Esteri tedesco, con quello giapponese e con l'Alto rappresentante dell'Unione europea", ha rimarcato ancora, "L'Italia vuole essere protagoni-

sta, vuole che il G7 possa essere portatore di pace nel mondo, di equilibrio: guarderemo certamente alla situazione in Ucraina, a quella in Medio Oriente, ma ci occuperemo anche di intelligenza artificiale". In questo quadro, "l'Italia organizzerà quattro incontri - uno a Capri, il primo, poi a Villa San Giovanni in

Calabria, a Pescara e a Fiuggi - per riunire i vertici del G7 che si occupano di politica estera", ha aggiunto Tajani. "Lavoreremo per la pace in Medio Oriente, non sarà facile però non rinunciamo all'obiettivo dei 'due popoli, due Stati'. Lavoreremo per difendere il diritto internazionale in Ucraina, continuando a sostenere le ragioni della libertà e della democrazia. Lavoreremo anche per garantire la libertà dei commerci e della navigazione nell'area del Mar Rosso". "Poi, ripeto, c'è la grande questione dell'intelligenza artificiale", ha concluso il ministro degli Esteri. "L'Italia vuole essere protagonista insieme alle altre grandi democrazie liberali per guardare al futuro dialogando anche con i Paesi del G20 e naturalmente con le Nazioni Unite".

Riguardo poi ai temi aperti all'interno della maggioranza in merito alle candidature per le prossime Regionali ed Europee, il ministro degli Esteri, che è anche segretario di Forza Italia, ha risposto: "Sono sicuro che il centrodestra non solo troverà un accordo ma vincerà in tutte queste regioni che andranno al voto in questi mesi". "E' ovvio che prima c'è sempre il dibattito, fa parte della politica, si vivacizza il confronto - ha aggiunto a proposito delle divisioni nel centrodestra sulle candidature - Abbiamo sempre dimostrato di saper andare uniti. Io sono molto ottimista sull'accordo".



## Saluti romani ad Acca Larentia Le opposizioni: "Inaccettabile"



"E sembra il 1924". Inizia così il post della segretaria del Pd, Elly Schlein, con tanto di video, per commentare i saluti romani che si sono levati davanti all'ex sede dell'Msi di via Acca Larentia, a Roma, per commemorare tre giovani del Fronte della Gioventù uccisi lì davanti 46 anni fa. "Presenteremo un'interrogazione al Ministro Piantedosi - ha aggiunto Schlein - quel che è accaduto non è accettabile. Le organizzazioni neofasciste vanno sciolte, come dice la Costituzione". La sera del 7 gennaio i militanti di estrema destra si sono ritrovati davanti all'ex sede del Msi per commemorare tre attivisti del Fronte della gioventù assassinati 46 anni fa: Franco Bigonzetti, Francesco Ciavatta e Stefano Recchioni, i primi due da un commando di estrema sinistra, il terzo negli scontri che seguirono tra giovani di estrema

destra e forze dell'ordine. A documentare tutto un video di qualche decina di secondi, che ha fatto il giro dei social e ha raccontato quanto accaduto a Roma dopo le commemorazioni ufficiali delle autorità, con la deposizione delle corone di alloro da parte del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e, per il Campidoglio, dell'assessore alla Cultura Miguel Gotor. Compatto il Pd, che sulla scia della sua segretaria, ha condannato quanto accaduto. "Ma il saluto romano, fatto in occasione del ricordo di Acca Larentia, è esso stesso simbolo di morte, violenza e sopraffazione. Per questo dovrebbe essere condannato in primo luogo dalle forze politiche. Tutte. Chi non lo fa è complice", così Nicola Zingaretti. Ma non c'è solo il Partito democratico. Indignato anche il leader di Azione, Carlo Calenda:

## Faccia a faccia in tv Meloni-Schlein Guerra fra testate: tutto in alto mare

Se Bruno Vespa si dice pronto a ospitare il possibile confronto televisivo tra Giorgia Meloni ed Elly Schlein, rivendicando di essere stato il primo a dirlo, diverse testate scalpitano nella speranza di accreditarsi il duello. "Noi abbiamo per primi fatto l'invito a entrambe, un minuto dopo che la leader del Partito democratico avanzò la richiesta di un confronto" ha dichiarato qualche giorno fa il conduttore di "Porta a Porta". La "corsa" è iniziata e a offrire un tavolo per il faccia a faccia ci sarebbero "SkyTg24", "La7" con Enrico Mentana, "Mediaset" e "RaiNews24", citata pure in un articolo a firma di Fabrizio de Feo per "Il Giornale". Ovviamente non ci sono conferme, ma ciò non impedisce ai media di immaginare come il confronto possa avvenire. Se una delle protagoniste si dice pronta a mettere in difficoltà



l'altra, a tenere banco sono le ipotesi sul metodo: prende corpo il "modello Zelensky", ovvero replicare la famosa intervista di "Porta a Porta" al presidente ucraino alla presenza di personaggi noti della stampa. In quell'occasione specifica fu la volta di Monica Maggioni, Enrico Mentana, Giuseppe De Bellis, Nicola Porro, e per i quotidiani, Maurizio Molinari, Fabio

Tamburini e Ferruccio de Bortoli. Una soluzione plausibile con una delle tv sopracitate pronta a ospitare il confronto, mentre la platea degli ospiti sarebbe garanzia della presenza delle "reti e quotidiani concorrenti". Tempistiche? Un altro capitolo dello scontro riguarderebbe i "tempi contingentati" per permettere domande mirate e risposte esaustive. Anche su questo la partita è più che aper-

ta in quanto i trascorsi hanno già anticipato il dibattito aperto, con botta e risposta tra i duellanti, e la sfida all'americana, con le risposte che seguono un ordine stabilito. Il primo caso rievoca il confronto da Vespa tra Matteo Renzi e Matteo Salvini nel 2019, l'altro il duello tra Berlusconi e Occhetto su Canale 5 con Mentana. Ciò che è certo è la spada di Damocle dettata dalla par condicio, che inevitabilmente condizionerà i dibattiti televisivi sessanta giorni prima delle elezioni europee (previste dal 6 al 9 giugno 2024, ndr). Pertanto ci si aspetta che il confronto tv debba avvenire in largo anticipo, per non ripetere "l'errore" commesso recentemente. Nel 2022 il duello tra Enrico Letta e Giorgia Meloni, con Rai1 che era pronta a ospitare l'evento, si tenne soltanto in streaming sul sito del "Corriere della Sera".

di Azione, Carlo Calenda:

"Questa è una vergogna inaccettabile in una democrazia europea". E il verde Angelo Bonelli, che, come il Pd, ha annunciato un'interrogazione urgente: "La glorificazione e la celebrazione di simboli e gesti inneggianti al fascismo sono inaccettabili e vanno contro i valori fondamentali della democrazia e della convivenza civile. Presenteremo un'interrogazione urgente al ministro Piantedosi affinché si faccia luce su come abbia consentito lo svolgersi di questi inquietanti avvenimenti e sulla necessità di adottare misure concrete per contrastare ogni forma di organizzazione illegale che promuova ideali fascisti".

**CERVETERI**  
via Piave 19

# ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

**Emy Arset Rossi**  
**379 1530717**

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO  
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI**



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

[www.primapaginaneWS.it](http://www.primapaginaneWS.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
**E-mail** [redazione@primapaginaneWS.it](mailto:redazione@primapaginaneWS.it)

**SEGUICI SU**





# Il presidente Milei ha ritirato la candidatura del Paese per il gruppo dei "non allineati" Svolta dell'Argentina: fuori dai Brics

*Grave smacco per Cina e Russia. Ora al via le trattative di Buenos Aires col Fondo monetario*

Liberalizzazione dell'economia, riforma e snellimento dello Stato, consolidamento dell'asse con gli Stati Uniti. Nelle prime tre settimane di governo, il presidente dell'Argentina, Javier Milei (nella foto - LaPresse/AP), ha reso chiara la strategia che intende portare avanti per far uscire il Paese dall'emergenza economica tante volte denunciata negli ultimi mesi. Un piano d'azione accompagnato dal favore dei mercati, soprattutto nei primi giorni, e da sondaggi che descrivono incoraggianti indici di fiducia dell'elettorato. In attesa di capire come l'ambizioso piano di riforme potrà superare le due prove più delicate - l'approvazione di un Parlamento nel quale il governo non ha la maggioranza e la risposta delle piazze alla fase più dolorosa del piano di riequilibrio fiscale - il governo si prepara a trattare con il Fondo monetario internazionale (Fmi)

nuove condizioni per smaltire un debito multimiliardario che tiene da anni sotto pressione Buenos Aires. Una trattativa partita col piede giusto, considerato il parere molto positivo con cui il Fondo ha accolto le prime mosse del governo e che potrebbe essere ulteriormente agevolato dall'asse che l'Argentina di Milei intende rafforzare con il principale azionista dell'organismo finanziario, gli Stati Uniti. Come promesso nelle settimane scorse, Milei ha infatti deciso di sfilare l'Argentina dal novero di Paesi che avrebbero dovuto, dal 1° gennaio, essere parte del potenziamento del gruppo delle cosiddette economie emergenti dei Brics (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica). A metà dicembre, il leader de "La libertà avanza" aveva scritto una lettera a tutti i capi di Stato del blocco rimarcando la differenza di approccio in "materia di politica estera" rispetto al



governo dell'ex presidente, Alberto Fernandez. Fedele alle potenze "occidentali", Stati Uniti e Israele in primis, l'Argentina di Milei non considera "opportuno" entrare in un gruppo ritenuto troppo sensibile agli interessi del "regime comunista" cinese. L'Argentina era stata invitata a far parte del blocco - assieme a Egitto, Etiopia, Iran, Arabia Saudita e Emirati Arabi Uniti -, al termine della riunione tenuta ad ago-

sto. Per oggi il ministro delle Finanze Luis "Toto" Caputo e il capo gabinetto, Nicolas Posse, attendono a Buenos Aires la delegazione del Fondo. L'Argentina, storico debitore dell'Fmi, è impegnata a discutere le condizioni per il rientro del maxi prestito da 45 miliardi di dollari contratto nel 2018 dall'allora presidente, Mauricio Macri. Condizioni che l'ex ministro delle Finanze, Martin Guzman, aveva rinegoziato nel

2022, e ulteriormente aggiustato nel 2023 dal successore di Guzman, Mauricio Massa. L'impossibilità di rispettare gli obiettivi proposti, in particolare sul contenimento dell'inflazione e sulla crescita delle riserve, ha però spinto l'attuale governo a decretare "caduto" l'accordo, lanciando la necessità di una nuova intesa col Fondo. I media avevano ventilato l'ipotesi di un nuovo prestito tra i 10 e i 15 miliardi di dollari, che avrebbe permesso all'economia di tenere almeno fino alla stagione del raccolto e alle attese entrate di valuta estera per le esportazioni. Una strada che però il ministro Caputo ha escluso, ribadendo al tempo stesso la volontà di rispettare le scadenze sui prossimi pagamenti, a partire da quasi due miliardi di dollari promessi entro la metà di gennaio. L'auspicio del governo, sottolineano i media locali, è che la trattativa - prima ancora che sui

dettagli tecnici - possa poggiare sul sostanziale apprezzamento espresso dall'organismo alle politiche di Milei. Lo staff dell'Fmi ha già promosso pubblicamente il primo pacchetto di riforme economiche annunciato dal ministro Caputo il 12 dicembre: quello che annunciava lo stop alle aste per opere pubbliche, la rimozione dei sussidi per l'acquisto dei prodotti energetici e dei biglietti per il trasporto pubblico, la svalutazione del peso sul dollaro, nel cambio ufficiale, di circa il 100 per cento. "Queste coraggiose azioni iniziali mirano a migliorare significativamente le finanze pubbliche in modo da proteggere i più vulnerabili della società e rafforzare il regime dei cambi. La loro decisiva attuazione aiuterà stabilizzare l'economia e porre le basi per una crescita più sostenibile e trainata dal settore privato", si leggeva in una nota diffusa poche ore dopo l'annuncio.

## L'Iran spinge il programma sull'uranio L'Occidente: "Le finalità sono militari"

Grande preoccupazione nelle Cancellerie occidentali ha destato la notizia della ripartenza del programma di arricchimento dell'uranio da parte dell'Iran, in un momento contrassegnato da forti tensioni internazionali soprattutto nell'area del Medio Oriente. La ripresa delle attività è stata segnalata dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica alla quale ha subito fatto seguito una dichiarazione congiunta diffusa dai governi degli Stati Uniti d'America, Francia, Germania e Regno Unito. "Il rapporto dell'Aiea del 26 dicembre 2023 - si legge tra l'altro nella dichiarazione - evidenzia che l'Iran ha aumentato il tasso di produzione di uranio

arricchito fino al 60 per cento a Natanz e Fordow rispetto ai livelli osservati tra gennaio e giugno 2023. Questi risultati rappresentano un passo indietro da parte dell'Iran e si traducono nel fatto che l'Iran ha triplicato il tasso di produzione mensile di uranio arricchito, appunto, fino quasi a due terzi. Condanniamo questa azione - proseguono i cinque governi occidentali - che si aggiunge alla continua escalation del programma nucleare iraniano. La produzione di uranio altamente arricchito da parte dell'Iran non ha alcuna giustificazione civile credibile e la produzione segnalata presso l'impianto di arricchimento del combustibile Fordow e l'impianto pilota di

arricchimento del combustibile comporta ulteriori rischi significativi legati alla proliferazione". "Prendiamo inoltre atto - si legge ancora nella dichiarazione - della decisione dell'Iran di ripristinare la stessa configurazione a cascata scoperta dall'Aiea a Fordow all'inizio di quest'anno. Il ritardo dell'Iran nel dichiarare questo cambiamento nel gennaio 2023 ha gettato seri dubbi sulla volontà dell'Iran di cooperare con l'Aiea in condizioni di piena trasparenza. Queste decisioni dimostrano la mancanza di buona volontà dell'Iran nei confronti della riduzione della tensione e rappresentano un comportamento sconsiderato in un contesto regionale teso".



"Esortiamo l'Iran - concludono i governi degli Stati Uniti d'America, Francia, Germania e Regno Unito - a invertire immediatamente questi passi e ad allentare il suo programma nucleare. L'Iran deve cooperare pienamente con l'Aiea per consentirle di fornire garanzie che il suo

programma nucleare sia esclusivamente pacifico e di rinominare gli ispettori sospesi nel settembre 2023. Restiamo impegnati a favore di una soluzione diplomatica e riaffermiamo la nostra determinazione affinché l'Iran non debba mai sviluppare un'arma nucleare".



## Taiwan si allontana dalla Cina Investimenti diminuiti del 12% E il 13 gennaio si va alle urne

Gli investimenti di Taiwan in Cina sono crollati, nel corso del 2023, a poco più del 10 per cento del totale degli investimenti diretti esteri dell'isola, la quota più bassa in decenni e ben al di sotto della rapida crescita degli investimenti di Taiwan negli Stati Uniti e in Germania. Nonostante gli investimenti diretti esteri approvati a Taiwan tra gen-

naio e novembre siano aumentati dell'87 per cento su base annua, a 25,7 miliardi di dollari, quelli in Cina sono diminuiti nello stesso periodo del 34 per cento, a 2,9 miliardi, rappresentando solo il 12 per cento del totale. I dati sono stati forniti dalle stesse autorità taiwanesi. Il calo è dovuto sia alla stagnazione economica della Cina che all'influenza

delle tensioni geopolitiche che colpiscono lo Stretto. Le aziende taiwanesi stanno avendo anche maggiori difficoltà a fare affari in Cina a causa degli attriti tra Washington e Pechino, che hanno portato a un progressivo aumento dei dazi statunitensi sui beni cinesi. Gli investimenti in Europa e negli Stati Uniti sono invece aumentati significativa-

mente: l'investimento diretto estero negli Usa è salito di nove volte nei primi 11 mesi dell'anno, a 9,6 miliardi di dollari, pari al 37 per cento del totale. Gli investimenti nella sola Germania hanno superato a loro volta quelli in Cina, in crescita di 25 volte in un anno a 3,9 miliardi di dollari. L'amministrazione del Partito Progressista Democratico di Taiwan, guidata dal presidente Tsai Ing-wen, che ha adottato un approccio deciso nei confronti di Pechino avvicinandosi agli Stati Uniti, cerca di ridurre la dipendenza economica dell'isola dalla Cina. Misure come gli incentivi per le aziende che

riportano la produzione da Cina a Taiwan hanno accelerato il distanziamento economico tra le due sponde dello Stretto. Le spese taiwanesi in Cina sono crollate non solo dal picco dell'84 per cento nel 2010, quando Taiwan e la Cina firmarono l'equivalente di un accordo di libero scambio, ma anche dal 2022, quando la Cina rappresentava ancora il 34 per cento degli investimenti di Taiwan. Si prevede che il totale di quest'anno si attesterà a meno della metà del minimo registrato nel 1999, quando gli investimenti in Cina erano stati il 29 per cento di quelli totali dell'isola.



# Il 6 gennaio 2020 migliaia di manifestanti assaltarono il Congresso: indagini sul caso ancora in corso

## Gli Usa ancora ostaggio di Capitol Hill

*L'ex presidente Donal Trump considerato l'"ispiratore" dell'attacco. S'infiama la campagna elettorale*

Miliziani di estrema destra, suprematisti, ex agenti di polizia, veterani di guerra, persino una medaglia d'oro alle Olimpiadi. Tre anni dopo l'assalto al Congresso americano, il bilancio delle inchieste sui disordini del 6 gennaio 2021 registra 1.230 arresti e oltre 730 condanne con pene che vanno da pochi giorni a più di vent'anni di carcere. Ogni settimana si susseguono tuttora arresti e nuovi processi e finora soltanto due persone sono state proscioltte da tutte le accuse. Il cammino della giustizia si incrocia con il dibattito politico, a 11 mesi dalle elezioni presidenziali Usa: Joe Biden ha accusato il probabile rivale Donald Trump di rappresentare "una minaccia per la democrazia"; il suo predecessore gli ha replicato denunciando "una patetica campagna allarmistica" per nascondere i fallimenti di questa amministrazione.

### Condanne a raffica

La condanna più grave è stata inflitta a Enrique Tarrío, ex leader del gruppo di estrema destra Proud Boys. Molti insurrezionalisti sono già usciti dal carcere, altri sono in libertà condizionata. Scott Fairlamb, un uomo del New Jersey incriminato per aver colpito con un pugno un poliziotto durante la sommossa, era stato il primo ad essere arrestato e a giugno dell'anno scorso è tornato a casa. E a casa, ma agli arresti domiciliari, si trova da dicembre Klete Keller, medaglia d'oro olimpica nel nuoto, condannato a sei mesi per la sua partecipazione all'insurrezione. Nel 2000, alle Olimpiadi in Australia, Keller conquistò cinque medaglie tra cui due ori. La Corte federale di Washington, intanto, continua il suo lavoro, ma al momento appare intasata dalle udienze per quella che è considerata la più grande inchiesta criminale legata a una rivolta nella storia americana. La caccia ai responsabili continua. "Non possiamo - ha commentato l'attorney federal del distretto di Washington, Matthew Graves - sostituire i voti e le deliberazioni con la violenza e l'intimidazione". Le autorità sono all'opera per identificare altre ottanta persone ricercate per atti di violenza a Capitol Hill, l'area del Congresso americano, e per trovare chi piazzò gli ordigni fuori dagli uffici dei comitati nazionali del Partito Democratico e di quello Repubblicano, il giorno prima dell'attacco al Campidoglio.

### I guai di Donal Trump

I casi vengono affrontati nella stessa aula di giustizia dove l'ex presidente degli Stati Uniti Donald Trump dovrebbe comparire come imputato al processo in programma il 4 marzo. Il tycoon è accusato di aver complottato per



sovertire il risultato elettorale delle presidenziali del 2020 e bloccare la certificazione da parte del Congresso della vittoria di Joe Biden. "Il dipartimento di Giustizia - ha promesso l'attorney general, Merrick Garland - chiederà conto a tutti i perpetratori dell'assalto del 6 gennaio di rispondere davanti alla legge, sia quelli che erano presenti sul campo, quel giorno, sia chi si è reso responsabile in altra maniera di un attacco alla democrazia". Il riferimento, pur senza citarlo, è sembrato proprio Trump, incriminato in quattro processi, e al centro dell'esame della Corte suprema che venerdì scorso ha annunciato la decisione di esaminare l'appello presentato dai legali dell'ex presidente contro la decisione dei giudici supremi del Colorado di escluderlo dalle primarie di partito, a causa del suo coinvolgimento nell'insurrezione del 6 gennaio.

### Polemiche roventi

Le ultime ore, seguenti alla commemorazione dell'assalto al Congresso, hanno visto lo scontro a distanza tra Biden e Trump. Il presidente ha condannato con ferocia il tycoon, definendolo un "pericolo per la democrazia".

zia". Visti i toni dei protagonisti e la polarizzazione del Paese, quelle cinque ore di violenza incontrollata che videro migliaia di trumpiani assediare il Congresso non sembrano solo una pagina del passato, ma un monito su come l'America si prepara al conto alla rovescia che porterà alle elezioni di novembre.

**L'analisi di William Galston, esperto della Brookings Institution, in vista delle Presidenziali: "La riconferma di Biden è in bilico. Molte le variabili sulla sua strada"**

Joe Biden, in campagna elettorale contro Donald Trump, finora non è riuscito a convincere gli elettori che l'economia della prima potenza mondiale sta migliorando: può il presidente battere il

suo rivale scommettendo ora sulla difesa della democrazia americana? Nonostante i dati sull'occupazione migliori del previsto, l'inflazione ai minimi dall'inizio del 2021 e un'uscita di successo dalla pandemia di Covid, Biden soffre di uno degli indici di gradimento più bassi per un presidente degli Stati Uniti a meno di un anno dalle elezioni: secondo i sondaggi, è testa a testa, o anche leggermente indietro, rispetto al suo probabilissimo concorrente di novembre, Donald Trump.

Il presidente ha riconosciuto, in una dichiarazione, che i prezzi rimangono "ancora troppo alti per troppi americani" e, soprattutto, molti elettori, compresi quelli del suo stesso partito, lo trovano troppo vecchio, a 81 anni, per un secondo mandato. Altri punti deboli per Joe Biden: l'immigrazione al confine con il Messico, il sostegno alla guerra di Israele contro Hamas a Gaza che divide il suo partito, il Congresso che sta bloccando la sua richiesta di fondi aggiuntivi per l'Ucraina o la perdita di sostegno di alcuni giovani elettori, afroamericani, ispanici, persino arabo-musulmani, che lo avevano portato alla vittoria nel novembre 2020. E, dal momento che il presidente si rifiuta di parlare dei molteplici guai legali del suo predecessore - quattro accuse penali e il rischio di carcere - si sta privando di "un'arma carica" contro il miliardario repubblicano. "Se le elezioni si tenessero domani, il presidente Biden perderebbe", ha detto all'Afp William Galston, esperto della Brookings Institution.

Tanto più che, per questo analista, il campo presidenziale "non sta andando abbastanza forte" per martellare le buone notizie economiche negli Stati Uniti. Così l'ottuagenario accelera e insiste sui pericoli che il suo rivale di 77 anni rappresenterebbe per la "democrazia" americana. In un discorso tenuto venerdì scorso in Pennsylvania, vicino a un sito storico della Rivoluzione americana della fine del XVIII secolo, l'inquilino della Casa Bianca ha paragonato il "linguaggio" di Donald Trump a quello della "Germania nazista", accusandolo di essere "disposto a sacrificare la nostra democrazia per ottenere il potere" il prossimo novembre. Ha anche stimato che tre anni fa "abbiamo quasi perso l'America", la prima potenza mondiale, dove "la democrazia è la causa sacra" da circa 250 anni. Per uscire dalla routine, consiglia Galston, Biden dovrà condurre "una forte campagna" viaggiando negli stati chiave e partecipando a dibattiti televisivi per dimostrare agli elettori che non è né "viziato né senile". "Il team della campagna elettorale del presidente Biden spera che la situazione internazionale e l'economia cooperino", o rischia una "dolorosa lotta per le elezioni", ha avvertito l'esperto. "La democrazia è davvero (una questione) di voto", concorda William Howell, professore di scienze politiche all'Università di Chicago. Tuttavia, ha detto all'Afp, "la maggior parte delle elezioni non sono decise su questo tipo di questione, ma piuttosto sull'economia e sull'indice di popolarità del presidente uscente".





# Tecnotruffe: arrivano gli alert di Yarix hackerabili 5 dispositivi di uso quotidiano

*Dalle stazioni di ricarica pubbliche alle auto iperconnesse i rischi sono alti*

La tecnologia sta semplificando la nostra quotidianità: serrature smart, menu consultabili direttamente dal cellulare, frigo e lavatrici intelligenti, ma quanto sono sicuri questi dispositivi per la nostra privacy? Nella corsa alla digitalizzazione della quotidianità, la parola d'ordine è semplificazione. Ma la digitalizzazione è un cambiamento che sappiamo governare? Quanto incide il livello di sicurezza? Quali sono i dispositivi hackerabili o le occasioni che ci mettono a rischio hackeraggio? Yarix - divisione Digital Security di Var Group che da oltre 20 anni fornisce servizi e soluzioni di cyber security a industrie, enti governativi e militari - ha stilato una short list di alcune tipologie di tecnologie e di situazioni con le quali ci confrontiamo quotidianamente, a cui è necessario prestare attenzione: **Stazioni di ricarica pubbliche** Sono sempre più presenti stazioni pubbliche di ricarica per i dispositivi mobili, tipicamente sotto forma di comode e gratuite prese USB, esempio lampante quelle disponibili negli aeroporti, che permettono di sfruttare l'attesa non consumando la batteria del proprio dispositivo. Le porte USB però, oltre alla possibilità di caricare i dispositivi, consentono anche di scambiare dati con i dispositivi collegati. Come fare allora per essere (relativamente) tranquilli che utilizzandole non stiamo anche consentendo a "qualcuno" di compromettere il nostro dispositivo? Il team di cyber esperti consiglia dunque di fare attenzione alle notifiche che il dispositivo presenti al collegamento alla presa USB, non accettando l'accesso ai propri dati, ma solo la carica dello stesso.

Può essere utile in mobilità utilizzare un USB data blocker, dispositivo che si interpone e consente di ricaricare in sicurezza da qualsiasi porta di ricarica USB senza alcun rischio di trasferimento dei dati dallo smartphone. Basta semplicemente collegare la presa USB a un'estremità e l'altra al cavo di ricarica.

**Menù in QR Code** Pratici, funzionali, ecologici e igienici, i menù visualizzabili attraverso QR Code fanno parte del percorso di digitalizzazione che ha investito la ristorazione dal periodo post pandemico in poi. Nonostante gli innumerevoli benefici, è bene fare attenzione: attraverso QR Code lasciati ad esempio sui tavolini del bar all'aperto, i malintenzionati potrebbero diffondere malware o far collegare gli utenti a siti di phishing in grado di rubare le credenziali, semplicemente lasciando che l'utente li apra inconsapevolmente. E allora come arginare il rischio? Basterà assicurarsi che quanto troviamo sul tavolo sia materiale ufficiale dell'esercizio commerciale!

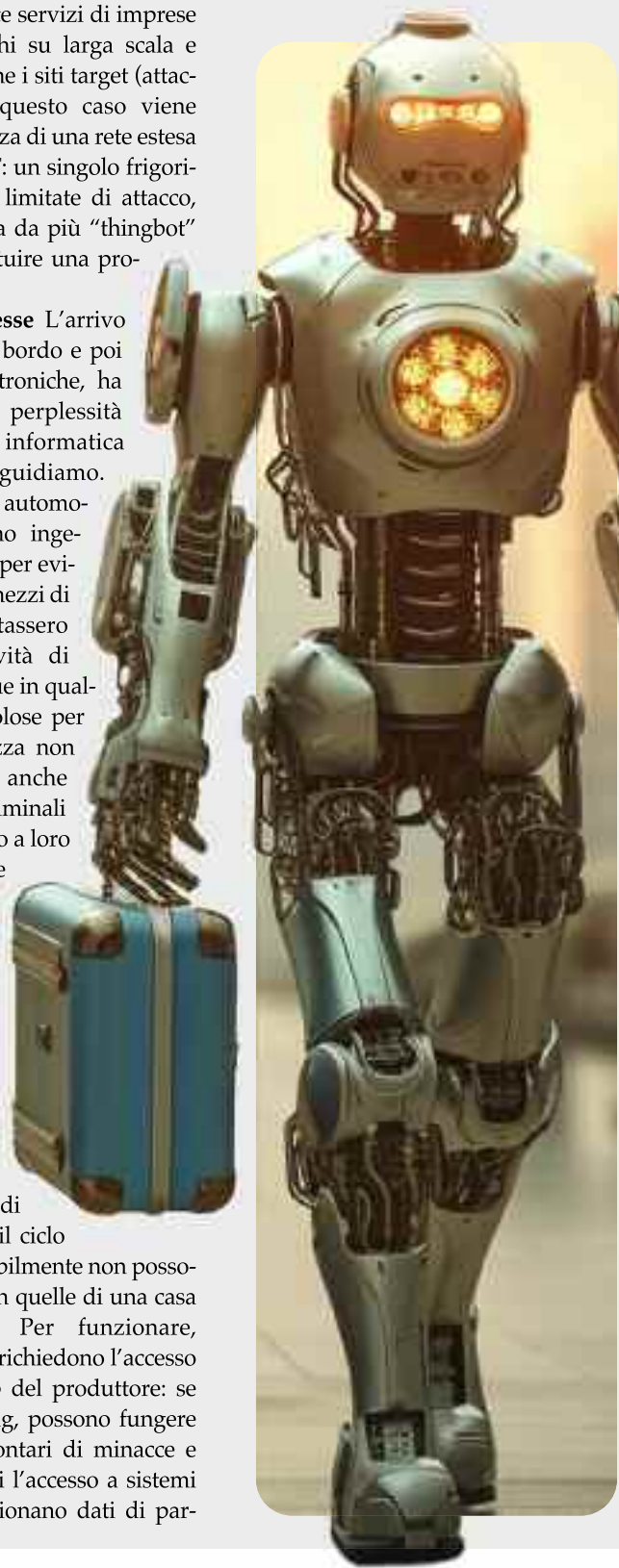
**Altoparlanti smart** Alexa, Google home e chi più ne ha più ne metta. Ormai sono gli assistenti domestici di cui non riusciamo a fare a meno. Previsioni meteo, timer per la pasta, musica, sveglia mattutina, supporto nell'accensione luci e così via, gli assistenti smart ci accompagnano nella nostra quotidianità. Ma quanto sono sicuri da un punto di vista informatico? Gli altoparlanti smart sono sicuramente un aggregatore di informazioni personali e un punto di accesso all'intimità della nostra casa. Sebbene in passato ci siano state delle segnalazioni riguardo a vulnerabilità, le imprese produttrici sono particolarmente sensibili ai temi della privacy e della sicurezza informatica e costantemente impegnate nell'arginare i tentativi di hacking. Senza contare la stretta sulla privacy richiesta dall'Europa e la valutazione d'impatto della protezione dei dati (DPIA) prescritta dal GDPR.

**Elettrodomestici smart** Alcune tipologie di dispositivi smart, come lavatrici, tv, frigo e altri elettrodomestici smart nelle prime fasi di lancio presentavano delle vulnerabilità che furono di fatto sfruttate dai cybercriminali: non per accedere all'interno delle abitazioni ma per lanciare attacchi DDoS verso obiettivi esterni. I dispositivi elettronici intelligenti, se

presentano vulnerabilità o configurazioni insicure, possono essere vittime di attacchi da parte di malintenzionati esterni, ad esempio botnet, reti che mirano a mettere fuori gioco temporaneamente servizi di imprese lanciando attacchi su larga scala e sovraccaricandone i siti target (attacchi DDoS). In questo caso viene sfruttata la potenza di una rete estesa di dispositivi IoT: un singolo frigorifero ha capacità limitate di attacco, ma una rete fatta da più "thingbot" può invece costituire una problematica reale.

**Auto iper-connesse** L'arrivo dei computer di bordo e poi delle chiavi elettroniche, ha gettato qualche perplessità sulla sicurezza informatica dell'auto che guidiamo. Sebbene le case automobilistiche si siano ingegnate per tempo per evitare che i nostri mezzi di trasporto diventassero oggetto di attività di hacking, e dunque in qualche modo pericolose per la nostra sicurezza non solo fisica, ma anche tecnologica, i criminali informatici hanno a loro disposizione ulteriori punti di accesso. Il rischio riguarda soprattutto le app di terze parti, che offrono più funzionalità rispetto a quelle ufficiali, ma con procedure di gestione di sicurezza lungo il ciclo di vita che probabilmente non possono competere con quelle di una casa automobilistica. Per funzionare, alcune di queste richiedono l'accesso completo all'app del produttore: se sono presenti bug, possono fungere da vettori involontari di minacce e consentire a terzi l'accesso a sistemi di bordo. Collezione dati di par-

cheggio, consumi, tragitti, "spiando" il guidatore. E, nelle situazioni più critiche, potrebbero sfruttare delle falle per dare vita ad azioni non autorizzate.



*Incidente Tesla e l'ira di Elon Musk*

**Quando il futuro "spaventa"**

Un ingegnere di Tesla è stato aggredito e ferito da un robot due anni fa all'interno della Giga Texas di Austin, fabbrica dove l'azienda fondata da Elon Musk sta puntando alla costruzione di un'auto elettrica vendibile a meno di 25 mila dollari.

L'accaduto, ripreso dall'agenzia di stampa tecnologia The Information e da altri media, pone interrogativi inquietanti in merito a come potrebbe essere il futuro, con l'uso dei robot sempre più massiccio nella produzione industriale. Secondo quanto riporta The Information, che cita due testimoni rimasti anonimi, nel 2021 l'ingegnere aveva cominciato a lavorare su tre robot, ma non si era reso conto che soltanto due di loro erano stati spenti. Il terzo, invece, continuando a muoversi, "ha immobilizzato l'ingegnere contro una superficie, spingendo i suoi artigli nel suo corpo ed facendo uscire sangue dalla sua schiena e dal suo braccio". L'uomo è riuscito a liberarsi dalla presa del robot solo dopo che un altro operaio ha premuto il pulsante d'arresto di emergenza. La replica del patron di Tesla, Elon Musk, non si è fatta attendere: "E' davvero vergognoso che i media tirino fuori un incidente di due anni fa - ha scritto Musk su X, commentando un articolo sull'aggressione -, dovuto a un semplice braccio robotico industriale Kuka (presente in tutte le fabbriche) e insinuino che ora sia dovuto a Optimus".



★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219





Si stima che in Italia vi siano circa 160 mila norme, di cui poco più di 71 mila approvate a livello nazionale e le rimanenti 89 mila promulgate dalle Regioni e dagli Enti locali. Un groviglio legislativo che è 10 volte superiore al numero complessivo, pari a 15.500, di provvedimenti di legge presenti in Francia (7.000), in Germania (5.500) e nel Regno Unito (3.000). A segnalarlo è l'Ufficio studi della CGIA.

L'eccessiva proliferazione del numero delle leggi presenti in Italia è in larga parte ascrivibile a due fattori: 1) alla mancata soppressione di leggi concorrenti, una volta che una nuova norma viene approvata definitivamente; 2) al sempre più massiccio ricorso ai decreti legge che, per la loro natura, richiedono l'approvazione di ulteriori provvedimenti (decreti attuativi).

Questa sovrapproduzione normativa ha ingessato il funzionamento della Pubblica Amministrazione (PA) con ricadute pesantissime soprattutto per gli imprenditori di piccole dimensioni. Di fronte a questo dedalo normativo il peso della burocrazia e i ritardi decisionali in capo agli uffici pubblici hanno reso la nostra PA tra le meno efficienti d'Europa.

**Le procedure amministrative costano alle imprese 103 miliardi l'anno, di cui 80 sono in capo alle Pmi**

Il cattivo funzionamento della macchina pubblica provoca degli oneri in capo alle imprese molto pesanti. Secondo alcune stime, nell'anno precedente all'avvento del Covid l'espletamento delle procedure amministrative richieste dalle istituzioni pubbliche al sistema delle imprese italiane ha sottratto a queste ultime ben 550 ore di lavoro che, tradotte in euro, equivalgono ad un costo complessivo pari a 103 miliardi di euro, di cui 80 sulle spalle delle Pmi e 23 su quelle delle grandi imprese.

**Norme scritte male, alimentano corruzione e concussione**

Oltre a essere tantissime e in



Credit: Imagoeconomica

## Un groviglio legislativo che costa caro a cittadini e imprese "Troppe leggi e scritte male" In Italia oltre 160mila norme

molti casi in contraddizione tra loro, queste leggi sono tendenzialmente scritte male e incomprensibili ai più, per cui applicarle è molto difficile. Questa situazione di incertezza e di confusione interpretativa ha rallentato l'operatività degli uffici pubblici.

Di fronte a un quadro così deprimente, i dirigenti pubblici acquisiscono sempre più potere quando stabiliscono scientemente di rinviare o bloccare una decisione. Con tante regole, la discrezionalità dei funzionari aumenta e, conseguentemente, anche le posizioni di rendita di questi ultimi, salgono al crescere del valore economico del provvedimento da deliberare. Un corto circuito che in molti casi innesca comportamenti corruttori o concussivi, purtroppo, molto diffusi in tutta Italia.

**Soluzioni? Stop al burocratese e all'abuso di ufficio**

Innanzitutto, secondo l'Ufficio studi della CGIA, bisogna diminuire le norme presenti nel nostro ordinamento. Altresì, è necessario che queste leggi siano scritte meglio, cancellando le sovrapposizioni esistenti tra i vari livelli di governo, bandendo il burocratese e imponendo, in particolare modo, un monitoraggio periodico sugli effetti che queste producono, soprattutto in campo economico. E' altresì necessario semplificare le procedure e introdurre controlli successivi rigidissimi, incentivando il meccanismo del silenzio-assenso, senza dimenticare che bisogna digitalizzare i processi produttivi di tutti i soggetti pubblici, obbligando il dialogo tra le loro banche dati per evitare la duplicazione delle richieste che periodicamente travolgono cittadini e imprenditori ogni qual volta si interfacciano con uno sportello pubblico.

Infine, come ha proposto il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, bisogna abolire l'abuso d'ufficio. Nonostante l'intervento legislativo introdotto dal governo Conte 2, non stanno venendo meno il ricorso alla "burocrazia difensiva" da parte di molti funzionari pubblici, perchè la misura legislativa non incide sulle denunce, che una volta presentate, impongono di condurre le indagini. Tale situazione continua a provocare la cosiddetta "fuga dalla firma", rallentando enormemente lo smaltimento delle pratiche nell'edilizia, nell'urbanistica e nel settore degli appalti.

Per contro, infine, vanno premiati i dirigenti/funzionari che si comportano correttamente e rendono efficienti le proprie aree di lavoro: l'aumento della produttività, anche nel pubblico, va riconosciuto economicamente.

Dal nuovo PNRR un aiuto per ammodernare la PA

Con 145 misure nuove o modificate, il nuovo PNRR si focalizza su settori chiave quali la giustizia, gli appalti pubblici e la concorrenza, mirando a potenziare la resilienza e la competitività dell'Italia nel contesto europeo e globale. Questo comporterà un incremento degli investimenti che interesseranno anche la PA, in particolare modo: la giustizia; i contratti pubblici; la concorrenza; i ritardi di pagamento. Sono altresì previste anche le seguenti nuove riforme che coinvolgeranno questi comparti: la coesione; le reti e le infrastrutture; la riqualificazione dei lavoratori pubblici; la salute.

**Dove è più efficiente aumenta la produttività del settore privato**

Alcuni studi dimostrano che in Italia la produttività media del lavoro delle imprese private è più elevata nelle zone con una Amministrazione pubblica più efficiente. Non solo. L'inefficienza della PA ha un impatto economico negativo maggiore per le piccole imprese piuttosto che per le grandi, ostacolando, in particolare modo, gli investimenti. L'Amministrazione finanziaria e i trasporti sono i settori maggiormente sensibili per le imprese; nelle province



dove questi due settori sono di maggiore qualità, anche la produttività del lavoro a livello di impresa è più alto.

**A Trento, Trieste e Treviso le istituzioni pubbliche più virtuose. Quelle meno a Caltanissetta, Crotone e Vibo Valentia**

L'Institutional Quality Index (IQI) è un indice che misura la qualità delle istituzioni pubbliche presenti in tutte le realtà territoriali italiane. Lo stesso è stato concepito nel 2014 dall'Università degli Studi di Napoli Federico II. Questo misuratore assume un valore che va da 0 a 1; a differenza di altri che si basano sulle percezioni dei cittadini, quello redatto dai docenti napoletani fa riferimento a dati oggettivi e considera i servizi pubblici, l'attività economica territoriale, la giustizia, la corruzione, il livello culturale e la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

Recentemente è stato aggiornato al 2019. Il risultato che emerge dall'applicazione di questo parametro ci consegna un Paese spaccato a metà; se i livelli di eccellenza più elevati della nostra PA a livello territoriale si concentrano prevalentemente al Nord, quelli più modesti, invece, si trovano al Sud.

La realtà territoriale più virtuosa d'Italia è Trento, con indice IQI 2019 pari a 1; rispetto a 10 anni prima la provincia trentina ha recuperato 2 posizioni a livello nazionale. Seguono al secondo posto Trieste e al terzo Treviso. Appena fuori dal podio scorgiamo Gorizia, Firenze, Venezia, Pordenone, Mantova, Vicenza e Parma. Insomma, nei primi 10 posti, ben 8 province appartengono alla macro area del Nordest. In coda, infine, notiamo Catania, Trapani, Caltanissetta, Crotone e Vibo Valentia che, purtroppo, occupa l'ultima posizione.

la Voce televisione

seguici su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube



# Thialf di Heerenveen - Primo podio da mamma per l'atleta azzurra di Ladispoli Europei di pattinaggio di velocità, bronzo per Francesca Lollobrigida

L'Italia a medaglia anche nell'ultima giornata degli Europei di pattinaggio di velocità ospitati dalla Thialf di Heerenveen, in Olanda con il bronzo di Francesca Lollobrigida nella



mass start femminile. Per l'atleta ladispolana si tratta del primo prestigioso podio dell'azzurra dopo il 26 maggio 2023, data in cui ha dato alla luce il primogenito Tommaso.

"Grazie Francesca, Ladispoli è tutta con te", scrive l'Amministrazione Comunale dalla propria pagina Facebook istituzionale. "Prima medaglia per Francesca Lollobrigida da mamma, a pochi mesi dal ritorno in pista l'azzurra conquista il bronzo nella mass start femminile" - Titola sui social Eurosport "La nostra Francesca Lollobrigida, mamma da 7 mesi, riassume la gioia del podio! L'azzurra è bronzo nella mass start agli Europei di speed skating a Heerenveen!", riporta sempre da Facebook il sito della nazionale di pattinaggio.



## Cerveteri, i tifosi a ruota libera sul futuro dei verde azzurri. Tutti in coro: "Saremo vicini ai nostri colori e ci salveremo"

Come sarà il 2024 per il Cerveteri? Una domanda alla quale rispondono i tifosi, ansiosi di rivedere in campo i verde azzurri vincenti e soprattutto convincenti. Domenica prossima si ritorna in campo, bussa alle porte la trasferta di Palocco. I tifosi sono fiduciosi, dopo due pareggi con Paolo Caputo in panchina, sperano di esultare al primo successo. "È una gara non facile, ma sono convinto che vedremo la mano di un allenatore esperto - ha detto Roberto Consalvi. Purtroppo siamo stati sfortunati, senza esimerci da colpe, perché alcune cose sono state sbagliate. Però dobbiamo dire grazie alla famiglia Lupi che ci sta garantendo un futuro". A seguire il parere di Wiliam Tosoni, impiegato comunale. "Io sono sempre allo stadio, amo questi colori. Il Cerveteri si tifa comunque, al di là dei risultati. Ci salveremo, ne sono



convinto. Ma dobbiamo iniziare a vincere, serve per il morale, per la classifica e per l'ambiente in generale. Ringrazio il presidente Lupi per l'impegno che ci mette, merita di più". Dunque c'è tanta fiducia tra la tifoseria, così come ci racconta Achille Alessandrini, funzionario Maremma Green. "Ripartiamo con nuove sensazioni e tanti buoni auspici. Io credo che questa squadra abbia avuto poca fortuna, tanti infor-

tunati hanno condizionato il percorso. Adesso con nuovi



innesti e uno spirito diverso speriamo di riprenderci i punti

persi in passato. Ci salveremo, su questo non ci piove".

## Il Cerveteri non si rialza, a Palocco perde 2 a 0

Gnazi: "Non abbiamo meritato, campo impraticabile"

Cerveteri perde che sul campo del Palocco deve inchinarsi perdendo per 2 a 0. I cervi hanno affrontato una delle forze del campionato ma in campo in terra e acquitrinoso è stato difficile poter gestire la partita, anche se entrambe hanno avuto le stesse occasioni. Un goal per tempo ha costretto la formazione di alzare bandiera bianca, I verde azzurri mancavano in avanti dell'attaccante Catracchia, risorsa fondamentale per il gioco offensivo e quindi non è stato facile poter creare occasioni da rete impor-



tesse Valerio Gnazi. Nonostante ciò la squadra ha combattuto, ci ha creduto, ma la palla non è entrata e quindi subiamo una sconfitta che non meritavamo".

tanti. Melone e Fagioli hanno tentato nel secondo tempo di riprendere la partita, mentre i locali hanno siglato le due reti con Segoni da un tiro dalla distanza e da un colpo di testa nato dopo una punizione. "Perdiamo una gara che era impossibile giocare su un campo al limite della praticabilità - ha dichiarato il

## Borgo S. Martino avanti tutta

A Rignano i ragazzi di Gabrielli vogliono brindare con un successo al nuovo anno



Il Borgo San Martino cerca il successo del nuovo anno sul campo del Rignano Flaminio. "Arriviamo da una sconfitta recente, frutto di un atteggiamento poco convincente - dichiara mister Gabrielli - Ho parlato alla squadra, abbiamo sottovalutato l'avversario che ha vinto a seguito di una nostra prestazione da dimenticare. Ora chiedo più concentrazione, di ritornare ad essere quelli che eravamo fino a due settimane fa, quando abbiamo dimostrato di potercela giocare con tutti, perché credo che siamo oltre che una squadra giovane, anche un bel gruppo che ha la stessa esperienza dei veterani. Pertanto a questa squadra concentrazione e massima attenzione all'avversario, che in casa regala poco e sfrutta a dovere il fattore campo".





# Io, capitano superato da Anatomia di una caduta di Justin Triet, già Palma d'oro a Cannes Golden Globes, delusione per Matteo Garrone Grande notte per 'Oppenheimer' e 'Succession'

Delusione per 'Io, Capitano' di Matteo Garrone, grande notte per 'Oppenheimer' e 'Succession'. La notte dei Golden Globes, i premi americani che aprono la stagione dei riconoscimenti cinematografici e puntano i riflettori sulle migliori produzioni per il grande schermo e la tv, lascia con l'amaro in bocca e conferma le previsioni. Il film di Christopher Nolan ha conquistato cinque premi, incluso quello per il miglior film e la miglior colonna sonora, oltre alla migliore regia, il miglior attore, con Cillian Murphy, e il miglior attore non protagonista, Robert Downey Jr. 'Succession', saga della famiglia Roy, ha conquistato quattro Golden Globe: miglior serie drammatica televisiva; miglior attrice, Sarah Snook; miglior attore, Kieran Culkin, e miglior attore non protagonista,



Matthew Macfadyen. 'Barbie', il film che trasforma la nostalgia per la popolare bambola in un'acuta satira sulla misoginia e l'emancipazione femminile, si è consolata con il premio per la



nuova categoria inclusa quest'anno, quella del film campione d'incassi (dedicata ai film che hanno superato i 100 milioni di dollari al botteghino in Usa, 150 milioni nel mondo). Il film - che ha incassato una cifra

stratosferica, circa 1,4 miliardi di dollari in tutto il mondo - è stato premiato anche per la migliore canzone, "What was I made for?", interpretata da Billie Eilish e Finneas. Ma sorprendentemente ha perso il premio come miglior commedia a favore di "Poor Things", che aveva già conquistato il Leone d'Oro a Venezia: una fiaba di formazione, surreale e sexy, che è valso alla protagonista, Emma Stone, anche il premio come migliore attrice per la sua interpretazione di Bella Baxter. "Bella si innamora della

vita stessa, piuttosto che di una persona. Accetta il bene e il male in egual misura, e questo mi ha fatto davvero guardare la vita in modo diverso", ha raccontato l'attrice ricevendo il premio. Lily Gladstone, attrice

nativa americana della tribù dei 'Piedi neri', ha vinto il premio come miglior attrice in un film drammatico, 'Killers of the Flower Moon': l'attrice, dal palco, ha ringraziato in inglese ma anche nella sua lingua nativa, prima di tutti la madre, presente in sala. In una serata in cui i premi sono stati assegnati seguendo un filone inclusivo, incluso 'Beef', serie con protagonisti due attori di origine asiatica, il film di Garrone non è riuscito a conquistare il Golden Globe internazionale, nonostante la sua storia dedicata all'eroismo dell'immigrazione. È stato battuto nella categoria film in lingua non inglese da "Anatomia di una caduta", il bellissimo film della regista francese Justine Triet, che aveva già conquistato la Palma d'oro al Festival di Cannes. Triet ha vinto il Golden Globe anche come miglior sceneggiatura originale, un doppio premio che mette il raffinato giallo psicologico francese tra i favoriti per la notte degli Oscar, in programma il 10 marzo: per tradizione, infatti, i Golden Globes rappresentano il prologo che può indirizzare la vittoria finale ai premi più ambiti della storia del cinema. Dallo show andato in scena a Beverly Hills escono indeboliti 'Maestro' di Bradley Cooper, e 'Killers of the flower moon', di Martin Scorsese, a cui non può bastare la vittoria di Gladstone per metabolizzare un'attesa andata, di nuovo, delusa.

## in Breve



### Al Teatro Quirino Monica Guerritore e Pietro Bontempo in 'Ginger e Fred'

Al teatro Quirino di Roma dal 9 al 21 gennaio Monica Guerritore e Pietro Bontempo presenteranno 'Ginger e Fred'. È la vigilia di Natale. Nel piazzale deserto entra in scena un gruppo personaggi spaesati. Chi regge la testina con la parrucca, chi la valigia con l'abito di scena, chi un cilindro da frac avvolto in carta velina, gli attrezzi del mestiere. Sullo sfondo s'intravede la vetrata di un albergo e l'insegna luminosa di una discoteca anni '80, qualche lampadina colorata ricorda una festa che è finita. I protagonisti, tra loro Ginger e Fred, scritti come ospiti per lo show di Natale di una televisione privata, sono emozionati per la serata che li porterà sotto le luci dei riflettori. Quello che non sanno è che, derubricati alla voce 'materiale di varia umanità', sono necessari a mandare avanti l'ingranaggio spietato della televisione commerciale, riempiendo i buchi tra una pubblicità e l'altra. Nella notte, e poi in sala trucco, prima che il teatro stesso, pubblico compreso, diventi lo studio dello show e il Presentatore, come il Domatore di un circo, faccia entrare le bestie ammaestrate, questa piccola umanità fatta di personaggi bizzarri e imperiosi, pavidi e coraggiosi, si imporrà, intenerendo il pubblico per la realtà delle loro vite fatte di solitudine, piccole ambizioni e basse aspirazioni, menzogne e confessioni improvvisate, tutto comico e tragico allo stesso tempo, nell'esaltazione di un giorno "straordinario". Per Amelia e Pippo, Ginger e Fred, è diverso: era il loro talento a essere ammirato, a brillare sotto le luci dei riflettori, erano loro a emanare luce. Sono qui per ritrovare quel filo nascosto che aveva tessuto la trama della loro coppia artistica e forse anche intima a cui, per l'età, per le convenzioni, Ginger ha voluto rinunciare lasciando Fred solo e ferito. Si ritrovano qui e cercheranno di riannodare quel filo, ritrovare la luce ma forse quello che troveranno sarà la solidarietà umana; una vicinanza che in quella notte, e poi nell'attesa del grande momento, lega tra loro la gente semplice. E poi, sì, balleranno, e per un momento saranno di nuovo insieme... come nel ricordo, in quel tempo passato che non c'è più.

Sul palco anche Danilo Rea a febbraio con un omaggio al grande Enrico Caruso

Iniziata a dicembre con "Uno Nessuno Centomila" di Luigi Pirandello, prosegue la programmazione del Teatro Ettore Petrolini di Ronciglione in collaborazione tra il Comune di Ronciglione e ATCL - Circuito multidisciplinare del Lazio sostenuto da MIC - Ministero della Cultura e Regione Lazio. Domenica 14 gennaio alle ore 18,30 sarà di scena la commedia "Una Compagnia di Pazzi" scritta e diretta da Antonio Grosso anche in scena con Antonello Pascale, Francesco Nannarelli, Gioele Rotini, Gaspare di Stefano e Natale Russo. Un manicomio quasi dismesso, dove sono rimasti soltanto tre pazzi, gestito da due fratelli, Armando e Francesco che con tanta pazienza e amore si prendono cura dei loro pazienti. Il direttore del manicomio è un uomo duro e senza un minimo di umanità. L'amicizia fra gli infermieri e i loro pazienti oramai regna sovrana.

## Continua la stagione teatrale al Teatro Petrolini di Ronciglione



Il tempo passa fra "giochi", sfottò e vari momenti di ilarità e comicità. Uno dei pazienti, scopre una cassaforte nell'ufficio del direttore.

Si proseguirà sabato 24 febbraio (ore 21,00) con un omaggio a Enrico Caruso, un evento che vede protagonista Danilo Rea, il pianista di fama internazio-

nale, la cui vera anima jazz si fonde da sempre con la ricerca e la passione, inesauribili. Episodi e aneddoti raccontati da Dorothy Park, la moglie americana che sposò il tenore, affidati in scena all'interpretazione di Barbara Bovoli, regia di Alessandra Pizzi, scandiscono un excursus cronologico dell'uomo e dell'artista che più di ogni altro ha rappresentato la musica italiana nel mondo. Finale di questa stagione domenica 17 marzo (ore 18,30) con lo spettacolo "Cristo di Periferia", scritto e diretto da Davide Sacco con Francesco Montanari e musiche dal vivo di Raimondo Esposito e Francesca Masucci. Un racconto di fede, ambientato in un metaforico circo, dove un gior-

nalista viene inviato per scrivere un articolo su un "povero Cristo" che nella sua roulotte trasforma l'acqua in vino e moltiplica i pani in pesci. Francesco Montanari narra con delicatezza e suggestione questa fiaba contemporanea dal sapore felliniano. Una storia di umanità e debolezza, che si interroga sul valore dei miracoli oggi, sulla bellezza del mondo, a volte così difficile da intuire, e sull'importanza dei sogni. Teatro Ettore Petrolini - Via Sutri 1 - Ronciglione (VT) - Biglietto intero 15 € + prevendita; ridotto 12 € + prevendita. Biglietteria del teatro aperta un'ora prima nel giorno dello spettacolo.

Giuseppe Ricci



# Concerto del Primo Maggio 2024 nella Capitale al Circo Massimo



In via del tutto eccezionale, a causa dei lavori di rifacimento che interessano Piazza San Giovanni in Laterano in vista del Giubileo 2025, l'edizione 2024 del CONCERTO DEL PRIMO MAGGIO DI ROMA si terrà al Circo Massimo che, con la sua suggestiva cornice storica, fornirà un palcoscenico spettacolare per celebrare il lavoro e i diritti dei lavoratori mettendo al centro i temi sociali e la musica attuale. Promosso da CGIL, CISL e UIL e organizzato da iCompany, il Concertone sarà come sempre a ingresso libero,

fino ad esaurimento posti. L'ultima edizione è stata un grande successo dal vivo, in tv, in radio e sui social, un evento centrale nel panorama culturale e sociale che ha raccolto centinaia di migliaia di persone in Piazza San Giovanni in Laterano, e milioni di spettatori collegati attraverso i vari media. Il Concertone 2023 ha ospitato alcune delle nuove e più rilevanti realtà del mondo della musica affiancate a nomi storici e icone italiane nel maestoso palco. Fin dal mattino, il pubblico è arrivato da tutta Italia e nel primo pomeriggio

la parte principale della Piazza aveva già raggiunto la capienza massima. Le scelte artistiche hanno premiato il Concerto del Primo Maggio 2023 permettendogli di ottenere un risultato in termini di share medio complessivo pari all'11,4% (+2,3% rispetto al 2022), il dato più alto dal 2009. In termini di ascolto, ad eccezione del 2020 (per ovvi motivi), l'edizione 2023 è stata la più vista dal 2011. #1M2023 ha raggiunto su TikTok oltre 20M di views. Sono aumentati i follower base su Facebook, Instagram e Twitter confermando l'in-

teresse verso l'evento di un'audience con gusti vari e fasce d'età differenti. #1M2023 è stato in trending topic per l'intera giornata con oltre 35 mila tweet. Anche #ildirittochemianca, hashtag lanciato in diretta Tv dalla conduttrice Ambra Angiolini è stato in tendenza. Comincia così a crescere l'attesa per la nuova edizione, un evento transgenerazionale che negli ultimi anni ha saputo intercet-

tare e raccontare la musica che sta per arrivare e mettere a fuoco i temi più rilevanti dell'attualità sociale. Un palco che, annualmente, mette in vetrina l'emporio della musica italiana attirando persone da tutta Italia e non solo. Gratuitamente e rigorosamente live.

## Oggi in tv Martedì 9 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI V - RAPANELLA 81	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - NEI GUAI - II PARTE
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:00 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - COSA STAI FACENDO, AMY?
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Un amore scolpito nel ghiaccio	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - PRIMA DI DOMANI	07:58 - METEO.IT	07:28 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - TEMPO DI VACANZE
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS VIA - POLIZIOTTO MODELLO	07:59 - TG5 - MATTINA	07:58 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - ANSIE E TIMORI
07:15 - Tg Uno Mattina	08:45 - Radio2 Social Club	09:45 - Restart	08:45 - SUPER CAR VI - COLLINE IN FIAMME	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:28 - CHICAGO MED - CAPIRE QUANDO E' IL MOMENTO DI LASCIARE
08:00 - Tg1	09:55 - Meteo 2	10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:55 - A-TEAM III - PALLOTTOLE E BIKINI	10:54 - TG5 - ORE 10	09:22 - CHICAGO FIRE - ALLA RICERCA DELLA NORMALITA'
08:35 - UnoMattina	10:00 - Tg2 Italia Europa	10:35 - Elisir	10:55 - CARABINIERI VII - LA DONNA IN VIOLA	10:57 - GRANDE FRATELLO	10:17 - CHICAGO FIRE - MEGLIO MENTIRE
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55 - Tg2 Flash	11:55 - Meteo 3	11:52 - GRANDE FRATELLO	11:00 - FORUM	12:17 - GRANDE FRATELLO
09:00 - Tg1 L.I.S.	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:00 - TG5	12:25 - STUDIO APERTO
09:50 - Storie italiane	11:10 - I fatti vostri	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00 - Tg2 Giorno	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2304 - PARTE 3	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:00 - GRANDE FRATELLO
13:30 - Tg1	13:30 - Tg2 Costume e Societa'	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO III - IL CADAVERE VIAGGIA IN PRIMA CLASSE	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:05 - La volta buona	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	14:10 - TERRA AMARA IV - 330 - II PARTE - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	14:00 - Ore 14	14:20 - Tg3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	14:45 - UOMINI E DONNE	14:05 - I SIMPSON - MY FAIR... DAMERINO
16:50 - Che tempo fa	15:25 - Bella - Ma'	14:45 - Meteo 3	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:10 - AMICI DI MARIA	15:30 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - IL VACCINO
16:55 - Tg1	17:00 - Radio2 Happy Family	14:50 - Tgr Leonardo	16:44 - IL RICHIAMO DEL LUPO - 1 PARTE	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	17:20 - COLD CASE - LA SOTTILE LINEA BLU - II PARTE
17:05 - La vita in diretta	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:16 - GRANDE FRATELLO
18:45 - L'eredita'	18:10 - Tg2 L.I.S.	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:24 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
20:00 - Tg1	18:15 - Tg2	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:28 - IL RICHIAMO DEL LUPO - 2 PARTE	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
20:30 - Cinque minuti	18:35 - Rai Tg Sport Sera	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	18:55 - GRANDE FRATELLO	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
20:35 - Affari tuoi	18:55 - Meteo 2	15:50 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
21:30 - Pattini d'argento	19:00 - Castle	17:00 - Geo	19:43 - METEO.IT	20:29 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - TUTTI GIU' PER TERRA
23:50 - Porta a Porta	20:30 - Tg2	19:00 - Tg3	19:45 - TEMPESTA D'AMORE - 134 - PARTE 1 - 1aTV	20:30 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELLA VEGGENZINA	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IL CAVALLO DI TROIA
01:35 - Rai - News24	21:00 - Tg2 Post	19:30 - Tg Regione	20:30 - PRIMA DI DOMANI	21:01 - COPPA ITALIA QUARTI	21:16 - LE IENE
02:05 - Che tempo fa	21:20 - The floor - Ne rimarra' solo uno	20:00 - Blob	21:25 - E' SEMPRE CARTABIANCA	23:01 - COPPA ITALIA LIVE	01:05 - BROOKLYN NINE NINE - LA CITTA' DEL GIUBBOTTO
02:10 - Il caffè'	23:20 - Gli occhi del musicista	20:15 - Via dei matti n°0	00:50 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	23:45 - TG5 - NOTTE	02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
03:05 - Sottovoce	00:40 - Generazione Z	20:40 - Il cavallo e la torre	02:14 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	00:19 - METEO.IT	02:47 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
03:35 - Rai - News24	01:45 - Meteo 2	20:50 - Un posto al sole	02:34 - LE VIE DEL SIGNORE SONO FINITE	00:36 - CIAK SPECIALE - SANTOCIELO	03:02 - CELEBRATED - DENNIS QUaid
	01:50 - I lunatici		04:07 - IL CORPO	00:39 - UOMINI E DONNE	03:25 - UNIVERSO AI RAGGI X - STORIA SEGRETA DEL SISTEMA SOLARE
	02:30 - Appuntamento al cinema			03:24 - SOAP	04:08 - MIKE & MOLLY - IL CAPO DI MIKE
	02:35 - Casa Italia				
	03:55 - Due partite				
	05:25 - Zio Gianni				

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



L'insegnante e scrittrice Alessandra Irene Anzini ha da poco pubblicato il suo libro "Se da piccoli ci avessero detto..." in cui propone un metodo didattico volto a sviluppare l'interesse e la partecipazione degli alunni in classe. Ha ideato il MIA (Maieutic Integrated Approach), un approccio didattico che si propone di rielaborare continuamente gli schemi di insegnamento compenetrando con quelli dell'apprendimento. Più precisamente - spiega l'autrice - è una tecnica all'interno di un approccio. La docente contesta il sistema trasmissivo in quanto manca della possibilità del confronto tra insegnante ed alunno. Partendo da un suo bisogno personale, dal suo vissuto nella scuola, inizialmente da alunna, e successivamente da insegnante, ha studiato come creare un approccio esperienziale finalizzato ad insegnare come arrivare a comprendere "l'essenza", competenza funzionale allo sviluppo del pensiero critico. Ha rilevato che gli alunni provenienti dalla scuola elementare hanno minore attenzione, intuizione e concentrazione rispetto alla generazione precedente. Hanno problemi di disgrafia, dislessia o presentano bisogni educativi speciali. Quando chiedeva agli alunni come studiavano a casa notava che la risposta più frequente era: "per ripetere e per imparare a memoria". Nessuno rispondeva: "per capire". Il problema era la comprensione. La comunicazione del MIA è di tipo equivalente: nel momento in cui tu ti approcci all'altro sai

## Fuori il libro dell'insegnante e scrittrice Alessandra Irene Anzini Se da piccoli ci avessero detto... didattica interattiva del piacere



che imparerai. Quindi non c'è comunicazione trasmissiva, dove io so, tu non sai e io ti do qualcosa, ma è un dare reciproco, un dare tra un esperto e dei principianti.

La comunicazione avviene contemporaneamente tra due soggetti: non c'è uno attivo e uno passivo. L'apprendimento sta nell'interazione. Una informazione imposta può non interessare o non piacere, quindi in questo caso l'apprendimento risulterebbe difficile. Il paragrafo che si studia non è solo un insieme di parole ma un insieme di significati.

La strutturazione del testo secondo delle connessioni logiche significa individuare la causa-madre che determina gli avvenimenti, risultato di un processo di elaborazione e di scambio che ha visto gli alunni sempre più partecipi e desiderosi di mettersi in gioco. Inoltre il MIA è basato sul piacere, non sul dovere. E' dal piacere che arriva la responsabilità perché nel piacere c'è la scelta, un atto di libertà. Sono solo io che posso scegliere quello che mi piace e perciò mi assumo la responsabilità di quello che ho scelto. Non è un piacere fine a se stesso ma è il piacere del capire, per il quale si attivano dei neuroni. Il piacere del capire è il primo bisogno dell'essere umano. Il MIA funziona a livello umano, perché gli obiettivi che si aggiungono sono in fun-

zione del rispetto dell'altro, del piacere della condivisione. Tra i docenti che hanno testimoniato l'efficacia di questo approccio didattico, la docente di arte e immagine Laura Cavallari ha dichiarato che il MIA è un mondo affascinante e rivoluzionario in grado di sconfiggere la noia che spesso affligge i ragazzi durante le ore di lezione e di risvegliare l'entusiasmo nei ragazzi verso la scuola sviluppando la partecipazione attiva durante le sessioni di apprendimento.

L'aspetto innovativo del metodo consiste nel chiedere ai ragazzi di scoprire quale bisogno emotivo delle persone determini il succedersi degli avvenimenti, portando gli alunni a soffermarsi su una dimensione interiore, trascurata dalla scuola o relegata agli sportelli di ascolto. Il MIA è un antidoto alla competitività, alla conflittualità tra i ragazzi, all'individualismo, al disinteresse per lo studio e al timore di mettersi in gioco con serenità. Un approccio esperienziale finalizzato ad insegnare come arrivare a comprendere l'essenza, competenza funzionale allo sviluppo del pensiero critico.

Jolanda Dolce

### in Breve



#### Teatro: al Bernini di Ariccia 3 appuntamenti per gennaio

Dopo l'inaugurazione della stagione 2023-2024 e i primi eventi nel mese di dicembre, il Teatro Bernini di Ariccia - sotto la direzione artistica di Giacomo Zito - offre al pubblico per il gennaio 2024 alcuni tra gli appuntamenti più attesi del mese. La programmazione, realizzata con il contributo economico del Comune di Ariccia, nell'ambito delle iniziative di "Ariccia da Amare Christmas Time", mette in calendario 3 iniziative molto diverse per tipo di utenza, ma tutte di sicuro impatto attrattivo. Dopo l'appuntamento di sabato scorso 6 gennaio, in Piazza della Repubblica, con la scesa dal campanile della Befana, il week end successivo torna invece "Vita da Principi", viaggio nel tempo fra le stanze di Palazzo Chigi: sabato 13 e domenica 14 gennaio. La visita teatralizzata, al decimo anno di repliche con grande successo, sarà possibile il sabato alle 20 e alle 22 e la domenica alle 18 e alle 20. Per informazioni e prenotazioni si può inviare un'email a [preno@arteideaeventieservizi.it](mailto:preno@arteideaeventieservizi.it) o contattare il numero 3283338669 (anche whatsapp). Sabato 27 e domenica 28 gennaio, invece, workshop "Maschere moresche et danze" condotto da Nando Citarella e Nathalie Leclerc. Cultore della tradizione popolare, attore e cantante lirico, Nando Citarella ha formato le basi della sua professione studiando con Eduardo De Filippo, Dario Fo, Ugo Gregoretti e Roberto De Simone. La sua professionalità sarà a disposizione dei fruitori che, per due giorni di workshop che si preannunciano davvero intensi al Teatro Bernini, potranno comprendere e sperimentare i principi alla base delle rappresentazioni popolari legate al tempo camosciale, dai primi lazzi dei buffoni veneziani al Carnevale romano, mettendo in risalto l'atavica rivalità tra Bene e Male, tra il Sacro e il Profano.

## Teatro: allo storico "Ciak" di Roma arriva sulla scena "L'onesto fantasma" interpretato da Gianmarco Tognazzi

Appuntamento al Teatro Ciak di Roma. Con Gianmarco Tognazzi, Renato Marchetti e Fausto Sciarappa arriva 'L'Onesto Fantasma', in scena venerdì 12 gennaio alle ore 21.00. Drammaturgia e regia di Edoardo Erba. Quattro attori, che anni prima durante una tournée sono diventati grandi amici, si ritrovano in tre, perché uno di loro muore tragicamente. Dei tre, Gallo ha nel frattempo fatto una rapida carriera ed ora è un personaggio cinematografico di successo. Gli altri due, Costa e Tito, hanno un disperato bisogno di lavorare e tentano di convincerlo a portare in scena un Amleto. Ma Gallo si rifiuta: senza l'amico - a cui voleva un bene dell'anima - lui non ha più nessuna intenzione di fare teatro. Per vincere la sua resistenza, Costa si inventa che nella produzione ci sarà anche l'amico scomparso, con tanto di nome sul manifesto: gli riserveranno la parte del fantasma. Gallo non dà peso alla proposta, la prende come uno scherzo di dubbio



giusto, finché una notte il fantasma gli appare veramente. Ed è un fantasma che sembra volersi vendicare dei suoi amici, che si trovano costretti a confessare i reciproci tradimenti. Ma che rivela infine di essere l'essenza del sentimento che li lega e li legherà per la vita. Alternando momenti realistici a scene sha-

kespeariane, la commedia è un modo originale di rileggere l'Amleto dal punto di vista del fantasma. Ma soprattutto è la storia di un'amicizia speciale, talmente forte da eludere anche la morte. E un atto d'amore verso il teatro, dove ogni conflitto diventa accettabile perché riscattato dalla poesia.

### CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219





## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro